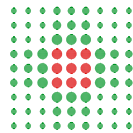


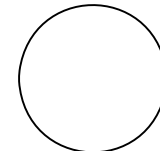
COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N°PROGR.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE MAGGIORE NUOVA CENTRALE UNICA DI RISPOSTA 112

PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO



RESPONSABILE ACCORDO QUADRO, INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Marco Rizzoli

PROGETTO STRUTTURALE

Prof. Ing. Tomaso Trombetti

PROPRIETA'

AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N°263 DEL 12/07/2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Francesco Rainaldi)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

STIEM Engineering Soc. Coop.

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

STIEM Engineering Soc. Coop.

DIRETTORE GENERALE
Commissario straordinario AUSL di Bologna
Dott. ssa Chiara Gibertoni

PROGETTO ANTINCENDIO

Arch. Marco Rizzoli

COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE

Arch. Marco Rizzoli

RESPONSABILE
UO Servizi Progettazione Edile
Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Rainaldi

PRESIDIO: OSPEDALE MAGGIORE - BOLOGNA

COLLABORATORE/ESTENSORE

EDIFICIO: PALAZZINA 112

CODICE EDIFICIO

PIANO:

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

PROGETTO SICUREZZA
Fascicolo con le caratteristiche dell'opera

CODICE PROG.

PE

ELAB. N.

PS.03

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:

17/04/2020

SCALA:

--

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

ARCHIVIO N.:

FILE:

PE.PS.03.R0.docx

MOD01 PsqB01 ADT
Rev. 5.1 del 26/10/2016

AGGIORNAMENTI

1

3

2

4



Fascicolo Tecnico dell'opera

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 art. 91 comma 1 b)

Nuova centrale unica di risposta 112 - fase 2

Indirizzo Largo Nigrisoli, 2 – 40133 Bologna Ospedale Maggiore "Carlo Alberto Pizzardi"
Data Aprile 2020

CONCEDENTE

Direttore Dipartimento

Indirizzo

Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna
Azienda unità sanitaria locale di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale U.O. Tecnica
Ing. Francesco Rainaldi
Via Altura. 7 – 40139 Bologna

FIRMA

CONCESSIONARIO

Amministratore unico

Indirizzo

Navile Salute Servizi srl
Ing. Guido Valgolio
Via Marcello Nizzoli, 4 – 20147 Milano

FIRMA

CSE

Indirizzo

Arch. Marco Rizzoli
Via Zaccherini Alvisi,3 – 40138 Bologna

FIRMA

I RESPONSABILI DI COMMESSA IMPRESE ESECUTRICI

IMPRESA

PESSINA COSTRUZIONI SpA

NOME E

COGNOME

Datore di Lavoro Direttore Tecnico

FIRMA

IMPRESA

NOME E

COGNOME

Datore di Lavoro Direttore Tecnico

FIRMA

SOMMARIO	
INTRODUZIONE	3
CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA	4
Descrizione sintetica dell'opera	4
Descrizione sintetica della struttura e ubicazione	4
Caratteristiche del fabbricato	4
CAPITOLO II - INQUADRAMENTO AREA E SCHEMA DEGLI ACCESSI	8
CAPITOLO III - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.	10
INDICE SCHEDE II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	11
A - MANUTENZIONE EDILE	12
A1.1 Componenti edili interni: pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, tramezzi, intonaci, infissi interni, porte antincendio, maniglioni, tinteggiature, ecc... ..	12
A3.1 Componenti edili esterni: opere da fabbro, da falegname, da vetraio	18
A3.2 Componenti edili esterni: intonaci, rivestimenti, coperti	24
A3.3 Componenti edili esterni: pavimentazione esterna, cordoli, grigliati, pozzetti	30
B - MANUTENZIONI STRUTTURE	36
B1.1 Componenti strutturali	36
C - MANUTENZIONI IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALI ED AFFINI	42
C1.1 Componenti elettriche	42
D - MANUTENZIONI IMPIANTI MECCANICI	49
D1.1 impianti idrico e sanitario	49
D2.1 Gruppi refrigeratori, Condizionatori	54
D5.1 Impianto antincendio-estintori	59
CAPITOLO IV - PROCEDURE DI LAVORO	64
Regole sempre valide per manutentori	69
CAPITOLO V - SCHEDA II-2 - ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	70
CAPITOLO VI - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.	72
Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	72
Scheda III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	72
Scheda III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	73

INTRODUZIONE

Il presente Fascicolo Tecnico dell'opera si configura come un documento che va ad integrarsi e si coordina con i Fascicoli Tecnici dell'opera realizzati per la struttura oggetto del documento, nel corso delle varie lavorazioni sullo stabile.

Il Fascicolo Tecnico di cui all'art. 91 del D.Lgs 81/08 è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione del lavoro svolto ed è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per le opere di cui al D.lgs. n.163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'art 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n.554.

CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA

Descrizione sintetica dell'opera

Descrizione sintetica della struttura e ubicazione



La nuova Centrale Unica di Risposta (CUR) 112 di Bologna sarà il centro di gestione delle emergenze più importante a livello regionale e la sua realizzazione riveste carattere di urgenza al fine di garantire la piena operatività del servizio. La Regione Emilia Romagna mediante D.G.R. n°1993 del 11/11/2019 ha deliberato la realizzazione sul territorio della regione del servizio “Numero Unico di Emergenza Europeo 112” e di approvarne il progetto NUE 112 in Emilia-Romagna “Modello Organizzativo e Tecnologico delle Centrali Uniche di Risposta 112 NUE della Regione Emilia-Romagna.

Vista la conformazione e dislocazione degli attuali edifici del complesso ospedaliero Ospedale Maggiore Pizzardi, nonché la necessità di garantire la migliore interconnessione funzionale con gli attuali presidi del 118, l'unica zona idonea per la realizzazione dell'intervento è l'area posta in fregio a Largo Nigrisoli (lato ovest dell'area ospedaliera) e, analizzati i siti disponibili, si è individuata la localizzazione della nuova centrale della CUR 112 presso l'area adiacente la Centrale del 118.

L'area è posizionata in area protetta e vicina sia al centro della città sia all'aeroporto “Marconi” di Bologna; facilmente raggiungibile dall'Autostrada A14 e dalla Tangenziale. Inoltre, essendo a fianco della centrale del 118 si possono sfruttare, in caso di emergenza, le sinergie attivabili tra i due servizi.

Il sedime su cui insisterà il fabbricato complessivo originariamente costituiva il parcheggio della limitrofa centrale del 118; alla consegna del cantiere della fase 2 nella porzione nord del lotto sarà stata realizzata la sede temporanea della Centrale Unica del 112 (fase 1), la maggior parte del parcheggio sarà stata adibita ad area del cantiere della fase 1 e rimarranno solo 9 posti auto a servizio dei dipendenti del 118. L'area si presenta pertanto asfaltata praticamente nella sua interezza, delimitata a sud dal cancello esistente del 118 ed a ovest dalla recinzione di confine con l'area dell'ex-isola ecologica, appositamente trasferita per la realizzazione del progetto in oggetto.

La realizzazione della sede temporanea del 112 costituirà punto di riferimento ed allineamento del nuovo fabbricato che ne costituirà la naturale estensione.

Caratteristiche del fabbricato

IL PROGETTO ARCHITETTONICO

Il nuovo edificio che si sviluppa su un unico livello in adiacenza al fabbricato realizzato in fase 1 a cui risulta funzionalmente connesso, ha sviluppo longitudinale nord/sud e si articola lungo un corridoio di distribuzione centrale che attraversa l'intero edificio, mettendo in comunicazione il fabbricato realizzato in fase 1 (dove sono collocati gli spogliatoi del personale ed altri spazi di supporto) con l'ampia sala operativa open space che occupa l'intera testata sud.

Su ambo i lati del corridoio si aprono gli spazi di lavoro individuati al capitolo 2.2.2 e a circa mezzogiorno del fronte est, in maniera assolutamente speculare all'edificio del 118, si apre un accesso di servizio che consente un rapido collegamento tra i due fabbricati. I due ingressi rialzati saranno raggiungibili ciascuno da una rampa per disabili da un lato e tre gradini dall'altro.

La quota di imposta della pavimentazione finita infatti, coincide con quella della fase 1, realizzata complanare al piano terra della palazzina 118 esistente; tale quota di imposta mantiene il pavimento dell'edificio sopraelevato di circa 45cm rispetto ai piazzali esterni per garantire una maggior sicurezza contro possibili allagamenti.

Una pensilina di collegamento tra il coperto della CRU ed il terrazzo del primo piano dell'edificio del 118 inoltre consentirà il passaggio dei manutentori in copertura e un minimo di protezione delle intemperie per il passaggio da un fabbricato all'altro al piano terra.

Il sistema costruttivo dell'edificio prevede come fondamenta una platea di cemento armato su cui è prevista la formazione di un vespaio aerato all'interno del quale saranno inserite le polifore di ingresso per alimentazione elettrica e dati della struttura predisposte nella fase 1.

Il sistema di opere in elevazione sarà costituito da travi e pilastri in carpenteria metallica con solaio di copertura in lamiera grecata collaborante e getto di completamento in calcestruzzo armato.

Il tamponamento perimetrale è costituito da:

- un primo pannello sandwich posto sulla faccia esterna di ampio spessore con isolamento in lana di roccia incombustibile con funzione di isolante termo-acustico e di tenuta aria e acqua
- un secondo pannello di spessore ridotto posto all'interno dell'intercapedine con funzione di integrazione delle prestazioni termo-acustiche
- una controparete interna in cartongesso per l'occultamento della struttura metallica, semplice o doppia per l'ulteriore abbattimento acustico

Tutte le carpenterie metalliche dovranno essere protette con vernice intumescente per conferire una resistenza al fuoco non inferiore a R-REI90. Tale trattamento dovrà essere eseguito presso lo stabilimento di produzione per evitare problemi di odore presso il cantiere dove saranno eseguiti solo i ritocchi di completamento.

Il solaio di copertura sarà invece riqualificato REI 90 o superiore mediante l'applicazione di un sistema di lastre in calcio-silicato poste in aderenza.

Su tutta l'area dell'edificio con la sola eccezione dei servizi igienici, è previsto l'utilizzo di un sistema di pavimentazione galleggiante con consentire di utilizzare l'intercapedine per la distribuzione delle reti elettriche e di segnale.

Le partizioni interne sono previste con sistemi in cartongesso con altezza fino a massimo 4.40m; tutte le pareti sono attestate sul massetto di appoggio della pavimentazione galleggiante. Le pareti tagliafuoco devono essere certificate per altezze maggiori di 4.00m.

I controsoffitti con elevate caratteristiche di assorbimento acustico sono del tipo ispezionabile con formato 60x60cm con presenza sui locali principali delle fasce di compensazione e dotati tutti di sistema di controventamento antisismico.

I serramenti in facciata sono in alluminio preverniciato completi di vetro-camera; i serramenti interni in alluminio e laminato con profilo antinfortunistico.

IL PROGETTO STRUTTURALE

Come abbiamo visto la centrale del 112 sarà realizzata in due fasi (di cui la prima già in costruzione) caratterizzate da due nuovi fabbricati distinti e giuntati ma funzionalmente connessi tra loro, ognuno dei quali sarà realizzato con struttura in telai di travi e pilastri in acciaio su fondazioni superficiali a platea nervata, composti da piano terra e copertura. Inoltre è previsto un collegamento tra il 118 e il 112 Fase 2 tramite una pensilina praticabile realizzata solo con travi metalliche in appoggio (scorrevole) sui due fabbricati.

La tipologia strutturale dei due fabbricati (Fase 1 e Fase 2) è la medesima ovvero strutture a telai di travi e pilastri in acciaio composti da piano terra e copertura, che saranno collocati su fondazioni superficiali a platea. Lungo il perimetro dei fabbricati è prevista la realizzazione di nervature in conglomerato cementizio armato gettato in opera che saranno di altezza maggiore del piano di campagna, e costituiranno il bordo del fabbricato. Nelle nervature perimetrali verranno inseriti anche i baggioli a cui

fissare i pilastri in acciaio di bordo della struttura in elevazione. Analoghi baggioli sono previsti nella porzione centrale dei fabbricati su cui collocare i pilastri centrali: essi saranno quindi connessi tra loro sia dalla platea di fondazione a cui saranno assicurati con adeguate armature, sia dalla soletta di completamento del pavimento a piano terra che sarà armata con rete elettrosaldata.

Il solaio di copertura dei due fabbricati sarà realizzato con l'utilizzo di una lamiera grecata piana e getto di completamento in conglomerato cementizio armato di spessore 12cm (anche per tenere conto della richiesta di eliminazione dei rumori acustici esterni causati dalla vicinanza con l'eliporto), che sarà reso collaborante mediante pioli di connessione saldati all'estradosso delle travi principali e delle travi secondarie; tale soluzione consente di considerare l'orizzontamento infinitamente rigido e capace quindi di garantire la ripartizione delle azioni orizzontali su tutti i pilastri della struttura in elevazione (a favore di sicurezza il calcolo delle travi è stato effettuato trascurando la presenza dei pioli). I nodi tra travi principali e pilastri sono rigidi in quanto per la particolare conformazione architettonica dei pannelli di facciata non è stato possibile introdurre alcun elemento di controventamento (le azioni orizzontali di vento e sisma vengono quindi assorbite dai pilastri che per tale motivo sono variamente disposti con gli assi locali ruotati di 90° all'interno della planimetria del fabbricato).

IL PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

La **climatizzazione** invernale ed estiva avverrà mediante un impianto ad espansione diretta del tipo VRF. L'unità esterna sarà installata in copertura e nei locali saranno disposti uno o più terminali a controsoffitto del tipo cassette a quattro vie. I servizi igienici saranno dotati anch'essi di unità interne del tipo pensile a parete.

Nell'edificio verrà realizzato un impianto di **ventilazione** meccanica controllata mediante recuperatore a flussi incrociati installato in copertura. La distribuzione principale sarà realizzata con canali rettangolari in lamiera zincata. La mandata dell'aria degli ambienti lavorativi avverrà mediante le unità interne a cassetta. L'aria primaria proveniente dal recuperatore di calore sarà inoculata a monte della batteria di scambio termico e miscelata con quella di ricircolo, per poi essere diffusa in ambiente. La ripresa dell'aria avverrà invece mediante griglie ad alette fisse.

La ripresa dell'aria nei servizi igienici avverrà tramite valvole di ventilazione installate a soffitto.

Il bilanciamento del circuito aeraulico è effettuato automaticamente tramite regolatori di portata meccanici installati su tutte le diramazioni del circuito aeraulico.

L'impianto di **alimentazione e distribuzione d'acqua** fredda e calda sanitaria è stato dimensionato in conformità alla norma UNI 9182 ed avrà origine dal punto di derivazione previsto.

La distribuzione interna al fabbricato sarà realizzata tramite l'ausilio di tubazioni in multistrato coibentate con guaina elastomerica a cellule chiuse come meglio evidenziato negli elaborati grafici.

La produzione dell'acqua calda sanitaria sarà effettuata all'interno dei servizi igienici mediante scaldacqua in pompa di calore della capacità di 80 litri.

Sarà realizzato impianto di **scarico acque reflue**. Sarà realizzata una linea unica per le acque nere e grigie. I tratti orizzontali dovranno avere pendenza minima 1% e correranno prevalentemente nell'intercapedine del pavimento galleggiante. Tutte le colonne verticali e suborizzontali di scarico e ventilazione saranno realizzate in polipropilene PP con giunti a innesto a bicchiere con guarnizione.

Sarà previsto all'interno della struttura un **impianto idrico-antincendio** a norma UNI 10779. L'impianto sarà costituito da n. 1 naspo. La rete di distribuzione sarà realizzata in tubo in acciaio nero per i tratti a vista e in polietilene per i tratti interrati. La linea dell'antincendio sarà derivata da quella esistente in pozzetto realizzato in Fase 1.

La **rete di drenaggio delle acque reflue** viene realizzata nel tratto di strada tra l'esistente edificio 118 ed il nuovo edificio 112. In uscita dal fabbricato saranno installati pozzetti con sifone di tipo "Firenze" dotato di n. 2 tappi di ispezione. Le tubazioni di drenaggio delle acque meteoriche saranno in PVC SN4, con giunto a bicchiere con guarnizione; dovranno essere interrate con generatrice superiore a non meno di 80 cm dal piano di campagna per la protezione allo schiacciamento. Prima del rinterro saranno ricoperte con sabbia per prevenirne il danneggiamento.

L'intervento consiste nella realizzazione della **rete di drenaggio delle acque meteoriche** dal coperto del fabbricato e dalla strada tra l'esistente edificio 118 ed il nuovo edificio 112.

Tutte le caditoie di raccolta dell'acqua saranno di dimensioni 50x50 cm in ghisa sferoidale, classe D400 per traffico stradale. I pozzetti di ispezione saranno in calcestruzzo, dimensioni interne 80 x 80 cm, con chiusino diametro 60 cm in ghisa sferoidale, classe D400 per traffico stradale. Le tubazioni di drenaggio delle acque meteoriche saranno in PVC SN4.

IL PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

L'impianto elettrico di FASE 1 è alimentato da n°2 diverse cabine di distribuzione cucina e torre ala lunga, al fine di limitare le possibilità di interruzione dell'alimentazione dovuta a guasti che si possono verificare in cabina MT/BT, lungo la condotta di alimentazione e alle relative protezioni; Gli impianti elettrici di FASE2 saranno derivati dai Quadri previsti nella FASE 1 – QE1 e QE2.

A supporto delle utenze di sicurezza dei locali ordinari della fase 2, sarà installato un **gruppo di continuità** con autonomia nominale di 15 minuti a 9 kW.

La dorsale principale di **distribuzione per impianti** all'interno della struttura, sarà realizzata con la posa in opera di una rete di canali portacavi, posati nei corridoi a controsoffitto e/o sotto pavimento galleggiante. All'interno della canalizzazione verranno posate le linee dorsali di distribuzione e/o collegamento delle varie utenze dell'impianto, realizzate tramite cavi non propaganti l'incendio ed a bassa emissione di fumi. Impianto di illuminazione

L'impianto di **illuminazione ordinaria** sarà realizzato con apparecchi di tipo a led. Mentre l'impianto di illuminazione di emergenza/sicurezza sarà realizzato con corpi illuminanti di emergenza autoalimentati (con controllo del tipo autotest) con fonte luminosa a tecnologia LED e flusso luminoso tale da garantire 5 lux in tutte le aree di lavoro e le vie di fuga, autonomia 2 h dal mancare della tensione di rete.

L'impianto di **forza motrice** sarà realizzato con la posa in opera di una serie di punti presa idonei al collegamento delle varie utenze mobili presenti ed una serie di collegamenti fissi relativi in particolare alle utenze degli impianti meccanici (valvole, motori, serrande, fan-coil, termostati, ecc.) e alle postazioni di lavoro. L'impianto sarà derivato dal quadro elettrico di pertinenza e sarà realizzato con sistema d'installazione del tipo a vista, in derivazione dalla dorsale principale di distribuzione, per la parte realizzata all'interno del controsoffitto; la parte d'impianto realizzata di sotto il controsoffitto sarà realizzata con sistema di installazione del tipo sotto traccia. Impianto di chiamata di allarme bagni/wc

L'impianto di **cablaggio strutturato** avrà origine dai locali TLC 1 – CED 1 e TLC 2 – CED 2, in cui saranno presenti n°8 rack dati per locale, per un totale di n°16 rack dati. Il dimensionamento e la fornitura di tali armadi, compresi gli apparati attivi in essi presenti, sono esclusi dalla presente progettazione e dal presente appalto.

La struttura dovrà essere dotata di **impianto rilevazione ed allarme** manuale incendi di tipo indirizzato, e di un impianto di rivelazione gas idrogeno per i soli locali tecnici in cui saranno presenti i gruppi di continuità (UPS).

La struttura sarà dotata di sistema di controllo accessi comprensivo di impianto videocitofonico e predisposizione per telecamere.

L'edificio dovrà essere dotato di un impianto di supervisione, che dovrà poter essere interfacciato con il sistema di supervisione esistente della struttura ospedaliera, tipo EBI 600 della HONEYWELL.

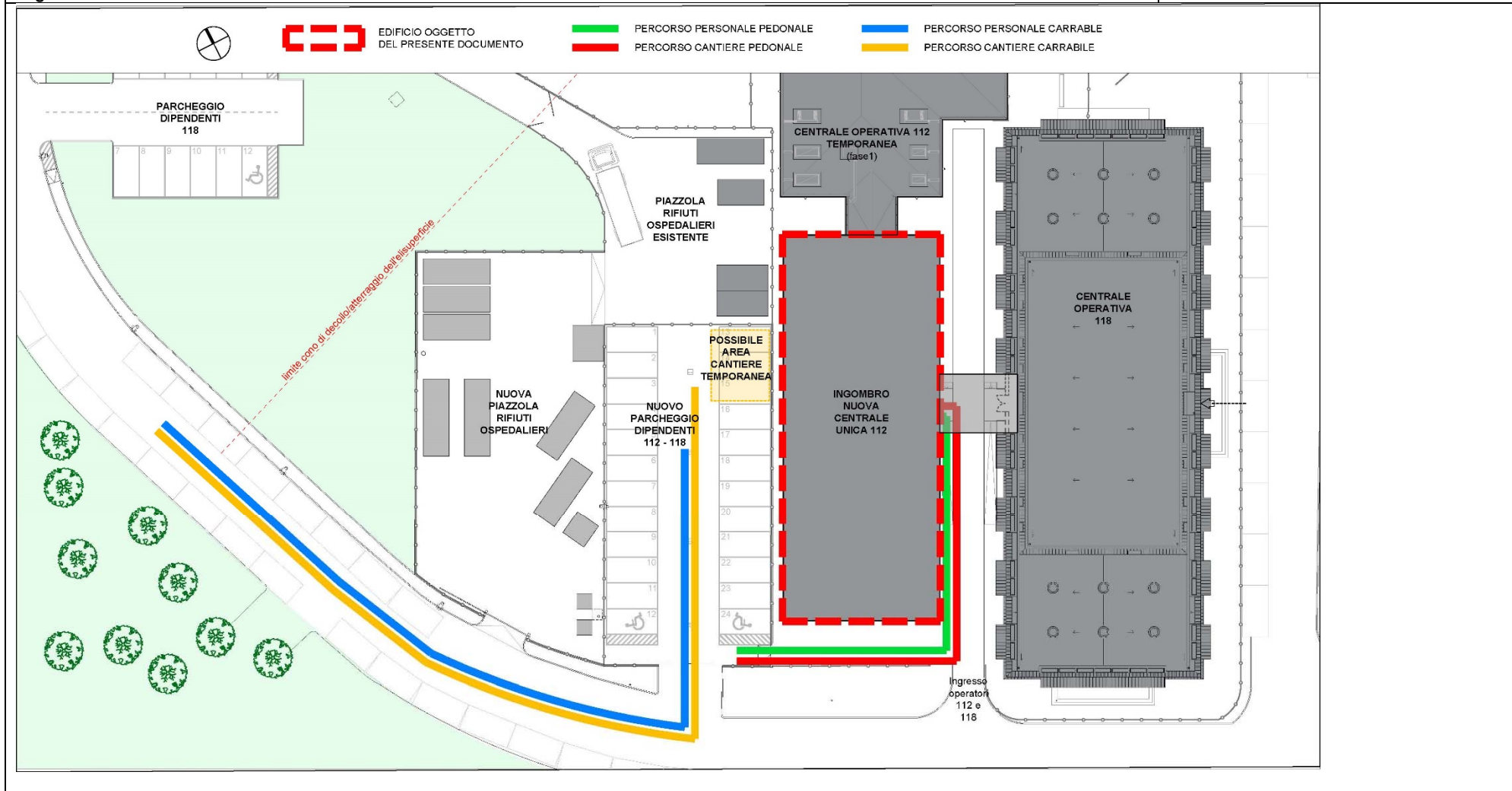
Posto che gli impianti elettrici e i fabbisogni energetici dell'intero complesso ospedaliero, da cui sarà derivata anche l'alimentazione del nuovo edificio, saranno serviti da un impianto di trigenerazione/cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas metano a servizio del complesso ospedaliero esistente, secondo quanto valutato dalla Committenza, per la FASE 2 si ritengono assolti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni regionali Emilia Romagna in materia di produzione di energia elettrica. Non sarà quindi prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico.

CAPITOLO II INQUADRAMENTO AREA E SCHEMA DEGLI ACCESSI

ACCESSI E PERCORSI PIANO QUOTA 0,00 m Schema accessi n° 1

PLANIMETRIA

Legenda indicazioni



		PIANO QUOTA 0,00 m	Schema accessi n° 1
Interferenze			
<i>Interferenze accessi e percorsi</i>		<i>Interferenze dei lavori con la struttura</i>	
<input type="checkbox"/> con esterni <input checked="" type="checkbox"/> con personale struttura <input checked="" type="checkbox"/> con mezzi della struttura <input type="checkbox"/> Altro:		<input checked="" type="checkbox"/> Polveri <input checked="" type="checkbox"/> Rumore <input checked="" type="checkbox"/> Movimentazione materiali <input type="checkbox"/> Altro:	
<i>Interferenze con sistemi di emergenza/antincendio</i>		Note:	
<input checked="" type="checkbox"/> Uscite di emergenza <input checked="" type="checkbox"/> Percorsi di esodo <input type="checkbox"/> Componenti impianti antincendio: <input type="checkbox"/> Altro:		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Movieri a terra durante l'accesso dei mezzi di cantiere dotati di indumenti ad alta visibilità</i> ▪ <i>Verificare di non bloccare percorsi di esodo/uscite di sicurezza o dispositivi antincendio e nel caso predisporre percorsi alternativi segnalandoli al personale della struttura e agli utenti esterni</i> 	
Misure di prevenzione e protezione aggiuntive per l'accesso ai luoghi di lavoro			
<i>Delimitazioni/recinzioni</i>		Note:	
<input checked="" type="checkbox"/> Rete plastica arancione <input checked="" type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls <input type="checkbox"/> Cartongessi <input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso <input checked="" type="checkbox"/> Teli in PVC <input checked="" type="checkbox"/> Coni <input type="checkbox"/> Cavalletti <input type="checkbox"/> Altro:		<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>delimitazione iniziale con nastro bianco-rosso sempre, succeduta da installazione recinzione definitiva</i> ▪ <i>delimitazione interna con teli in PVC per lavorazioni con produzione di polveri</i> 	
Accesso consentito solo mediante <i>permesso di lavoro</i> alle seguenti aree			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Coperti privi di parapetti (il POS della ditta dovrà riportare il recepimento delle procedure di lavoro specifiche allegate al presente fascicolo)</i> 			
Accesso consentito solo a <i>personale autorizzato</i> – I locali devono essere mantenuti chiusi a chiave			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Locali impiantistici</i> ▪ <i>Locali macchine ascensori</i> <p>Il personale autorizzato è quello indicato dalla ditta nel proprio POS</p>			
Altro			
<p><i>I manutentori possono accedere all'edificio attraverso la rampa presente sul lato est del fabbricato.</i></p> <p><i>L'area di cantiere temporanea può essere posizionata in una porzione del parcheggio dipendenti attiguo.</i></p>			

CAPITOLO III - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Le *misure preventive e protettive in dotazione dell'opera* sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le *misure preventive e protettive ausiliarie* sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

INDICE SCHEDE II-1 - MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Si riporta di seguito l'elenco delle schede elaborate per i possibili lavori di manutenzione al nuovo edificio.

A MANUTENZIONE EDILE

- A1.1 Componenti edili interni (pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, tramezzi, intonaci, infissi interni, porte antincendio, maniglioni, tinteggiature, ecc.)
- A3.1 Componenti edili esterni: infissi, opere da fabbro, da falegname, da vetraio
- A3.2 Componenti edili esterni: facciate (intonaci, rivestimenti, cappotto)
- A3.3 Componenti edili esterni: marciapiedi, scannafossi, grigliati e strade
- A3.4 Componenti edili esterni: fognature, vasche, pozzetti, chiusini, griglie, ecc.

B MANUTENZIONE STRUTTURE

- B1.1 Componenti strutturali (pilastri, travi, setti, solai, ecc.)

C MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

D MANUTENZIONE IMPIANTI MECCANICI

- D1.1 impianti termici e trattamento acque
- D2.1 Condizionatori
- D3.1 Pannelli radianti – Ventilconvettori – Unità trattamento aria
- D4.1 Impianto idrico-sanitarii
- D5.1 Impianto antincendio-estintori-Impianto a gas inerte

A - MANUTENZIONE EDILE

A1.1 Componenti edili interni: pavimenti, rivestimenti, controsoffitti, tramezzi, intonaci, infissi interni, porte antincendio, maniglioni, tinteggiature, ecc...

CODICE SCHEDA

A1.1

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	
Tipo di intervento:	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Opere in muratura quali: <ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione/ripristini di murature e solai: - Esecuzione di murature in mattoni pieni o forati, termolaterizio, blocchi di CLS vibro compresso - Formazione di pozzetti in muratura e relativa copertura - esecuzione di muretti e cordoli aree esterne. - Esecuzione/ripristini di solai e coperture: - ripresa o rifacimento di intonaci; - esecuzione o ripresa di tinte verniciatura; - riprese di pavimentazione; - riprese di rivestimenti; - assistenze murarie in genere all'esecuzione di modifiche di impianti. ▪ Opere in cls quali: <ul style="list-style-type: none"> - Getti come ad esempio plinti di fondazione per paletti e per paletti di illuminazione, segnaletica, cordoli marciapiedi, ecc... - Inoltre: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Getto di malte premiscelate speciali ▪ Trattamenti superficiali dei getti ▪ Aggiunta di additivi (schede di sicurezza in cantiere) ▪ Realizzazione di spritz beton ▪ Massetti e sottofondi: <ul style="list-style-type: none"> - Solette ed interventi su parti strutturali - Pavimenti in cemento battuto ▪ Posa di carpenterie metalliche o lignee: <ul style="list-style-type: none"> - Montaggio/ripristini di carpenteria metallica o lignea Isolanti e guaine: <ul style="list-style-type: none"> - posa di isolamenti termici - posa di isolanti acustici - impermeabilizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiali dall'alto. ▪ Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro ▪ Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroutensili e movimentazione dei materiali ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Elettrocuzione ▪ Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru ▪ Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. ▪ Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto. ▪ Inalazione di polveri ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Rischio di incendio – esplosione. ▪ Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi) ▪ Caduta di persone dall'alto

<p>Intonaci e cartongessi, tinte e verniciature: ripristino ed esecuzione di intonaci</p> <ul style="list-style-type: none"> - esecuzione cartongessi e controsoffitti - ripresa tinte e verniciature <p>▪ Opere di pulizia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pulizia boccacci di scarico grondaie e chiusini; - pulizia grate e pozzetti; - pulizia infissi e vetrate; - pulizia corpi illuminanti; <p>Sgombero neve.</p>	
<p>Periodicità : quando occorre e comunque controllo a vista con cadenza 1 anno</p>	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input checked="" type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta	<input checked="" type="checkbox"/> elevatori <input checked="" type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi. Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare interferenti con le attività.	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input checked="" type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Procedure di lavoro da concordare con i responsabili	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.	NOTE: Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili. Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.
	Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro 	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Utilizzare solo scale marcate CE Attenzione alle scale esterne in caso di pioggia e verifica preventiva della portanza	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro:
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Controllo delle condizioni delle vie di accesso Controllo dello stato delle attrezzature	<p>NOTE: non utilizzare scale in prossimità di aperture e dislivelli (finestre, scale, ecc...) installare protezioni/ancoraggi per evitare il ribaltamento di trabattelli in prossimità di aperture. Come da procedura allegata.</p> <p>Le aree di lavoro devono essere ben confinate al fine di renderle inaccessibili da utenti o personale aziendale. In caso di produzione di polvere è indispensabile il confinamento dell'area di intervento.</p>
	Periodicità	Ad inizio e fine turno	Per i lavori in alto utilizzo di trabattelli o scale portatili conformi e dotati della corretta manutenzione, come da indicazione del costruttore. Seguire la procedura di lavoro allegata.
Impianti di alimentazione e di scarico	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Le parti in movimento sono protette da contatti accidentali Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico	Per opere provvisorie come da UNI EN 795, TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Per DPI come da TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	In relazione alla tipologia di intervento verificare la necessità di disattivare gli impianti elettrici prima di iniziare l'intervento di manutenzione. La disattivazione dell'impianto deve essere concordata preventivamente con i responsabili tecnici del Committente.	Come da indicazioni del costruttore.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Il salvavita funziona in maniera automatica al bisogno.	Per opere provvisorie come da UNI EN 795, TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Per DPI come da TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Ad inizio turno il preposto controlla e verbalizza la disattivazione della tensione; a fine turno controlla che il quadro sia lasciato nelle condizioni idonee.	Per opere provvisorie come da UNI EN 795, TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Per DPI come da TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.
	Periodicità	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Controlli ad inizio e fine turno.	Come da indicazioni del costruttore.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro: 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input checked="" type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi
		<p>NOTE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro: <p>NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)		Misure preventive e protettive ausiliarie
			delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti aggiuntive, tavole fermapiede, ecc...).
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.
	Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	La committenza assegna ove possibile locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese, in alternativa predisposizione di box di cantiere.	NOTE: Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con la committenza e i responsabili della struttura	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.	
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.	
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
	Periodicità	Sorveglianza continua.

Tavole allegate	Schema degli accessi e procedure di lavoro
------------------------	--

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta di materiali dall'alto. Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto. Inalazione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. - Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso dei dispositivi otoprotettori.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi - Fare uso di calzature di sicurezza.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroutensili e movimentazione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogrù	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico. - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la postata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista:
Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto. Inalazione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. - Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Durante le operazioni in quota i lavoratori devono utilizzare i DPI anticaduta e di posizionamento sul lavoro previsti (imbracatura con cintura di posizionamento, dispositivo retrattile con cavo di acciaio ancorato alla linea di vita, cordino di posizionamento, e cintura di sicurezza per l'utilizzo con il cestello, casco di protezione con sottogola
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici, ...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; <p>Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; <p>Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.</p>

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	
Tipo di intervento:	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Infissi e serramenti <ul style="list-style-type: none"> - Sostituzione e manutenzione infissi e serramenti esterni - Sostituzione, manutenzione e controllo porte REI - Verniciatura, trattamenti infissi e serramenti ▪ Opere da fabbro e lattoniere: <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione ringhiere e parapetti - verniciatura parti metalliche - sostituzione/manutenzione lattonerie: pluviali, grondaie, scossaline, bandinelle - pulizia grondaie e bocchacci di scarico ▪ Opere da vetraio <ul style="list-style-type: none"> - Controllo/Sostituzione vetrate, lucernai, infissi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiali dall'alto. ▪ Caduta di persone dall'alto ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Esposizione a temperature elevate, fiamme, fumi, proiezioni di schegge o materiali incandescenti durante l'impiego di saldatrici elettriche o ossiacetilenica ▪ Polveri ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) ▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso di attrezzi e degli elettrotensili e dalla movimentazione dei materiali ▪ Elettrocuzione ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Rischi derivanti dalla presenza di autocarri ▪ Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti
Periodicità : quando occorre e comunque controllo a vista con cadenza 1 anno	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro																										
<p>Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presto la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).</p>																										
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																								
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <table border="0"> <tr> <td><input type="checkbox"/> parapetti fissi</td> <td><input type="checkbox"/> scale fisse esterne</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili</td> <td><input type="checkbox"/> scala alla marinara</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> linea vita</td> <td><input type="checkbox"/> passerella protetta</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> punti di ancoraggio</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> reti anticaduta</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> scale fisse interne</td> <td></td> </tr> </table> <p>NOTE: nella manutenzione dei tetti piani o a falda occorre munirsi di DPI anticaduta con doppio cordino Vedere procedure di lavoro. Rivedere ove necessario la linea vita esistente.</p>	<input type="checkbox"/> parapetti fissi	<input type="checkbox"/> scale fisse esterne	<input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili	<input type="checkbox"/> scala alla marinara	<input type="checkbox"/> linea vita	<input type="checkbox"/> passerella protetta	<input type="checkbox"/> punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> reti anticaduta	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> scale fisse interne		<table border="0"> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli</td> <td><input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi</td> <td><input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> </table> <p>NOTE: non utilizzare scale in prossimità di aperture e dislivelli (finestre, scale, ecc...) installare protezioni/ancoraggi per evitare il ribaltamento di trabattelli in prossimità di aperture.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta	<input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni	<input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi	<input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto	<input checked="" type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> parapetti fissi	<input type="checkbox"/> scale fisse esterne																									
<input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili	<input type="checkbox"/> scala alla marinara																									
<input type="checkbox"/> linea vita	<input type="checkbox"/> passerella protetta																									
<input type="checkbox"/> punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> reti anticaduta	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> scale fisse interne																										
<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta																									
<input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni																									
<input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi	<input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto																									
<input checked="" type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta																									
<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:																									
Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare interferenti con le attività.	Per lavori in quota in assenza di protezioni (parapetti, recinzioni, ecc...) utilizzare DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile) ancorati alla struttura.																								

	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Vietato l'accesso alla copertura in caso di pioggia, vento forte e fulmini. Utilizzo dei soli dispositivi conformi e dotati della corretta manutenzione, come da indicazione del costruttore. Seguire la procedura di lavoro allegata.		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Per linee vita e opere provvisionali come da UNI EN 795, TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Per DPI come da TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisionali (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.		
	Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.		
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> scale fisse interne	<input checked="" type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> passerella protetta Altro: Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input checked="" type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi.		<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta Altro: Altro:
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza			NOTE: l'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Per linee vita e opere provvisionali come da UNI EN 795, TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Per DPI come da TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisionali (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.		Vietato l'accesso alla copertura in caso di pioggia, vento forte e fulmini. Utilizzo dei soli dispositivi conformi e dotati della corretta manutenzione, come da indicazione del costruttore. Seguire la procedura di lavoro allegata.
	Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.		
Impianti di alimentazione e di scarico	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico. Per impianti elettrici di cantiere depositare dichiarazioni di conformità e messa terra e attenersi a quanto stabilito da norme CEI e legge 37/08 oltre che TU 81/08.		NOTE: Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Depositare agli enti copia della dichiarazione di conformità e messa a terra ove previsto. Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Per l'alimentazione degli elettrotensili è necessario installare un sottoquadro di cantiere collegato al contatore prima del punto di sezionamento dell'impianto.
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Depositare agli enti copia della dichiarazione di conformità e messa a terra ove previsto.		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Il salvavita funziona in maniera automatica al bisogno. Attenersi alle disposizioni normative (CEI e legge 37/08) e indossare idonei DPI. Disattivare gli impianti in caso di interventi sugli stessi e bloccare con fermi nei quadri.		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Ad inizio turno il preposto controlla e verbalizza la disattivazione della tensione; a fine turno controlla che il quadro sia lasciato nelle condizioni idonee.		
	Periodicità	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Controlli ad inizio e fine turno.		
Approvvigionamento e movimentazione	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione	<input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni Altro: Altro:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> tavola fermapiede

materiali e attrezzature		NOTE: L'utilizzo degli ascensori interni deve essere previsto ed autorizzato dai responsabili durante le riunioni preliminari: tale utilizzo dovrà essere ad uso esclusivo del cantiere al fine di limitare le interferenze con la struttura.	<input checked="" type="checkbox"/> argano <input checked="" type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi	<input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti aggiuntive, tavole fermapiede, ecc...).		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.			
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdotta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.			
	Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.			
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	La committenza assegna ove possibile locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese, in alternativa predisposizione di box di cantiere.	NOTE: Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva		
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Installare ove necessario teli antipolvere in PVC/cartongessi/recinzioni e delimitazione.			
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.			
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.			
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.			
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni	<input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili con chiusura porte <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni	<input type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.			
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.			
	Periodicità	Sorveglianza continua.			

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta di materiali dall'alto. Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento	<ul style="list-style-type: none"> - L'addetto alla preparazione delle malte deve utilizzare guanti, maschera antipolvere FFP1 e occhiali di protezione.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso dei dispositivi otoprotettori.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi - Fare uso di calzature di sicurezza.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettroutensili e movimentazione dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la postata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista:
Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto. Inalazione di polveri	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Rischio di incendio – esplosione.	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Durante le operazioni in quota i lavoratori devono utilizzare i DPI anticaduta e di posizionamento sul lavoro previsti (imbracatura con cintura di posizionamento, dispositivo retrattile con cavo di acciaio ancorato alla linea di vita, cordino di posizionamento) e cintura di sicurezza per l'utilizzo con il cestello, casco di protezione con sottogola
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdruciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<ul style="list-style-type: none"> - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. Piattaforme - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le are di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.

A3.2 Componenti edili esterni: intonaci, rivestimenti, coperti

CODICE SCHEDA

A3.2

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipo di intervento:	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> - Controllo a vista delle pareti esterne e dei singoli elementi - Sostituzione/pulizia di pannellature di rivestimento; - Ritocchi e piccole riprese delle tinteggiature; - Controllo coperti con sostituzione elementi ammalorati - Rifacimento porzioni di guaina, rifacimento di porzioni di pavimento galleggiante 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di persone dall'alto ▪ Caduta di materiali dall'alto ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Incendio-esplosione ▪ Esposizione a temperature elevate, fiamme, fumi, proiezioni di schegge o materiali incandescenti durante l'impiego di saldatrici elettriche o ossiacetilenica ▪ Inalazione di polveri, sostanze chimiche, solventi, tinte ecc... ▪ Polveri e schizzi ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) ▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso di attrezzi e degli elettroutensili e dalla movimentazione dei materiali ▪ Rischi derivanti dalla presenza di autocarri ▪ Elettrocuzione ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.
<p>Periodicità : controllo a vista con cadenza 1 anno e ripristini quando occorre</p>	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro																										
<p>Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).</p>																										
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie																								
<p>Accessi ai luoghi di lavoro</p>	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> parapetti fissi</td> <td><input type="checkbox"/> scale fisse esterne</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili</td> <td><input type="checkbox"/> scala alla marinara</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> linea vita</td> <td><input type="checkbox"/> passerella protetta</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> punti di ancoraggio</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> reti anticaduta</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> scale fisse interne</td> <td></td> </tr> </table> <p>NOTE:</p>	<input type="checkbox"/> parapetti fissi	<input type="checkbox"/> scale fisse esterne	<input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili	<input type="checkbox"/> scala alla marinara	<input type="checkbox"/> linea vita	<input type="checkbox"/> passerella protetta	<input type="checkbox"/> punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> reti anticaduta	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> scale fisse interne		<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli</td> <td><input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi</td> <td><input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili</td> <td><input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> </table> <p>NOTE: non utilizzare scale in prossimità di aperture e dislivelli (finestre, scale, ecc...) installare protezioni/ancoraggi per evitare il ribaltamento di trabattelli in prossimità di aperture.</p> <p>Per lavori in quota in assenza di protezioni (parapetti, recinzioni, ecc...) utilizzare DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile) ancorati alla struttura o a dispositivo corpo morto.</p> <p>Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta	<input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni	<input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi	<input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto	<input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili	<input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta	<input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> parapetti fissi	<input type="checkbox"/> scale fisse esterne																									
<input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili	<input type="checkbox"/> scala alla marinara																									
<input type="checkbox"/> linea vita	<input type="checkbox"/> passerella protetta																									
<input type="checkbox"/> punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> reti anticaduta	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> scale fisse interne																										
<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta																									
<input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni																									
<input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi	<input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto																									
<input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili	<input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta																									
<input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p>	<p>Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi. Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.</p>																									
<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p>	<p>Procedure di lavoro da concordare con i responsabili</p>																									

	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.	
	Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input checked="" type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> passerella protetta <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> scale fisse interne	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi.	NOTE: l'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Utilizzare solo scale marcate CE Attenzione alle scale esterne in caso di pioggia e verifica preventiva della portanza	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Controllo delle condizioni delle vie di accesso Controllo dello stato delle attrezzature	
	Periodicità	Ad inizio e fine turno	
Impianti di alimentazione e di scarico	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico. Per impianti elettrici di cantiere depositare dichiarazioni di conformità e messa terra e attenersi a quanto stabilito da norme CEI e legge 37/08 oltre che TU 81/08.	NOTE: Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Depositare agli enti copia della dichiarazione di conformità e messa a terra ove previsto. Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Per l'alimentazione degli elettrotensili è necessario installare un sottoquadro di cantiere collegato al contatore prima del punto di sezionamento dell'impianto.
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Depositare agli enti copia della dichiarazione di conformità e messa a terra ove previsto.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Il salvavita funziona in maniera automatica al bisogno. Attenersi alle disposizioni normative (CEI e legge 37/08) e indossare idonei DPI. Disattivare gli impianti in caso di interventi sugli stessi e bloccare con fermi nei quadri.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Ad inizio turno il preposto controlla e verbalizza la disattivazione della tensione; a fine turno controlla che il quadro sia lasciato nelle condizioni idonee.	
	Periodicità	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Controlli ad inizio e fine turno.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input checked="" type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input checked="" type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input checked="" type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input checked="" type="checkbox"/> tavola fermapiede <input checked="" type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input checked="" type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di	

	realizzazione in sicurezza	accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	<p>NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti aggiuntive, tavole fermapiede, ecc...).</p>
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.	
	Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.	
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Presenti locali da utilizzare eventualmente come apprestamenti: la committenza assegna tali locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese.	<p>NOTE: Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Installare ove necessario teli antipolvere in PVC/cartongessi/recinzioni e delimitazione.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.	
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.	
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.	
	Periodicità	Sorveglianza continua.	<p>NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Sulla copertura per accedere al cornicione, al coperto del locale impianti ed al coperto del blocco collegamenti verticali sono state installate linee vita permanenti. L'accesso è indicato nelle planimetrie allegate. Prima di accedere il personale deve verificare lo stato della propria imbragatura e lo stato delle linee vita presenti attraverso la consultazione delle verifiche periodiche previste. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta; - Per l'accesso ai restanti coperti invece (pensiline e coperto zona di ingresso) è necessario prevedere un'opera provvisoria attorno a tutto il perimetro che parta dal piano terra. I lavori dovranno essere concordati con la struttura per evitare interferenze con il pubblico
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavaletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici, ...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento;

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<ul style="list-style-type: none"> - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
<p>Caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Caduta di materiali da costruzione per eccessivo ingombro del posto di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Non gettare materiale dall'alto.
<p>Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso dei dispositivi otoprotettori.
<p>Rischio di incendio – esplosione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).
<p>Esposizione a temperature elevate, fiamme, fumi, proiezioni di schegge o materiali incandescenti durante l'impiego di saldatrici elettriche o ossiacetilenica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso degli adeguati dispositivi di protezione individuale (guanti, maschere, occhiali, schermi e indumenti protettivi), con relative informazioni all'uso per tutti gli addetti
<p>Inalazione di polveri, sostanze chimiche, solventi, tinte ecc</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.
<p>Movimentazione manuale di carichi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
<p>Caduta in piano (inciampo, scivolamento)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi - Fare uso di calzature di sicurezza.
<p>Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettrotensili e movimentazione dei materiali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogrù	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la postata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista:
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none"> - Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.

A3.3 Componenti edili esterni: pavimentazione esterna, cordoli, grigliati, pozzetti

CODICE SCHEDA

A3.3

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipo di intervento:	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione strade e parcheggi: <ul style="list-style-type: none"> - Rifacimento manto stradale e sottofondo - Rifacimento pavimenti in autobloccanti e marciapiedi ▪ Opere di pulizia: <ul style="list-style-type: none"> - pulizia dei grigliati e dei pozzetti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiali dall'alto. ▪ Caduta dall'alto. ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Elettrocuzione ▪ Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogrù ▪ Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. ▪ Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti ▪ Inalazione di polveri ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Rischio di incendio – esplosione.
Periodicità : quando occorre e comunque controllo a vista con cadenza 1 anno	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci alle attività ed alle caratteristiche della struttura stessa, sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere e/o con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p><input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta</p> <p><input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio</p> <p><input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>NOTE:</p>
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi Prendere possesso degli a built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività	Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Procedure di lavoro da concordare con i responsabili	Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.
Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.	
Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p><input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta</p> <p><input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro</p> <p>NOTE: seguire le indicazioni delle procedure di lavoro</p>	<p><input type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio</p> <p><input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forcice. L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro. Delimitare le aree di lavoro. Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.</p>
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi.	.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
	<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Utilizzare solo scale marcate CE Attenzione alle scale esterne in caso di pioggia e verifica preventiva della portanza</p>	<p>Le aree di lavoro devono essere ben confinate al fine di renderle inaccessibili da utenti o personale aziendale. In caso di produzione di polvere è indispensabile il confinamento dell'area di intervento</p>
	<p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Controllo delle condizioni delle vie di accesso Controllo dello stato delle attrezzature</p>	
	<p>Periodicità</p> <p>Ad inizio e fine turno</p>	
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p>Le parti in movimento sono protette da contatti accidentali Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico</p>	
	<p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p> <p>In relazione alla tipologia di intervento verificare la necessità di disattivare gli impianti elettrici prima di iniziare l'intervento di manutenzione. La disattivazione dell'impianto deve essere concordata preventivamente con i responsabili tecnici del Committente.</p>	<p>Sono consentiti solo elettrotensili a batteria.</p>
	<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Il salvavita funziona in maniera automatica al bisogno.</p>	
	<p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Ad inizio turno il preposto controlla e verbalizza la disattivazione della tensione; a fine turno controlla che il quadro sia lasciato nelle condizioni idonee.</p>	
	<p>Periodicità</p> <p>Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Controlli ad inizio e fine turno.</p>	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p><input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>NOTE:</p>	<p><input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input checked="" type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro:</p> <p>NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti aggiuntive, tavole fermapiede, ecc...).</p>
	<p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p> <p>Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).</p>	<p>Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).</p>
	<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.</p>	<p>Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)		Misure preventive e protettive ausiliarie
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.
	Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	La committenza assegna ove possibile locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese, in alternativa predisposizione di box di cantiere.	NOTE: Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con la committenza e i responsabili della struttura.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.	
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.	
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.	
	Periodicità	Sorveglianza continua.	

Tavole allegate	procedure di lavoro e accesso
------------------------	-------------------------------

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Rischi per interferenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il capocantiere organizza le squadre di lavoro e cura la delimitazione dell'area di cantiere oggetto della specifica lavorazione. - Segregare la zona adiacente l'area di lavoro in modo da impedire il passaggio e lo stazionamento delle persone e dei lavoratori. - Applicare al cancello cartelli di divieto di accesso e cartelli antinfortunistici di richiamo e sensibilizzazione - Non devono essere presenti altre imprese nelle zone interessate dalle singole lavorazioni
Rumore	- Fare uso dei dispositivi otoprotettori durante l'uso di elettrotensili. È previsto in questa fase un Lep D < 87 dBa.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Uso di sostanze chimiche	- Non è previsto alcun utilizzo di sostanze chimiche in questa fase. La presenza diffusa di amianto (eternit), anche accatastato e danneggiato a terra richiede fino ad avvenuta bonifica l'adozione di cautele con utilizzo di facciali filtranti FFP3 nelle zone ancora da bonificare
Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) per l'uso degli elettrotensili Danni a carico degli arti superiori (vibrazioni) per l'uso del martello demolitore	- Utilizzare i dispositivi otoprotettori (tappi o cuffie auricolari). - Utilizzare guanti antivibrazione e alternare l'uso del martello con le operazioni di pulizia
Elettrocuzione	- Il capocantiere ad inizio giornata verifica visivamente l'integrità dell'impianto elettrico al termine del lavoro seziona l'impianto e chiude a chiave il quadro. - Sono vietati interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza. In particolare le prolunghe devono essere in neoprene e spine IP67
Contatto, rottura di servizi e/o sottoservizi da cui possono derivare rischi di diversa natura e gravità.	- Verificare che nell'area dei lavori non siano presenti linee elettriche aeree. Qualora presenti, rispettare un franco di sicurezza di 5 m dalle stesse. - Prima di iniziare i lavori reperire tutte le necessarie informazioni circa la presenza o meno di servizi (gas, linee elettriche, acqua, ecc.). Qualora presenti, evidenziare la loro posizione ed eseguire le operazioni con un adeguato franco di sicurezza dalle segnalazioni - Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con impianti elettrici e tubazioni gas.
Rischi connessi all'uso delle macchine da movimento terra Contatto e investimento con macchine operatrici Instabilità del mezzo e ribaltamento per eventuale franosità del terreno (eventualmente accentuata da piogge recenti)	- Procedere preventivamente con il tracciamento sul terreno delle zone di scavo; delimitazione del campo d'azione dell'escavatore con opportune barriere rigide o rete in PVC o nastro bicolore. Segnalare lo scavo. Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo. Recintare e segnalare tutti gli scavi aperti in particolare in prossimità d'aree di transito. - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti. - Il guidatore della macchina per il movimento della terra deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere utilizzata da persone non autorizzate, non deve usarla come mezzo di sollevamento di persone e cose. Inoltre il manoperatore della macchina deve essere opportunamente formato ed aver maturato sufficiente esperienza nell'uso delle macchine per la movimentazione della terra. Non deve utilizzare tali macchine per il trasporto di persone. Deve accertarsi dell'efficienza dei dispositivi di sicurezza di segnalazione acustica e luminosa. - Prevedere l'armatura o il consolidamento del terreno quando si temano smottamenti. - Il posto di manovra, quando questo non sia munito di cabina metallica, deve essere protetto con solido riparo - Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio del fronte d'attacco - Se necessario, dovranno essere eseguite opere provvisorie di sostegno o realizzazione di riprofilatura del pendio naturale del terreno, come da relazione geologica eseguita da geologo o professionista abilitato. Proteggere lo scavo che per necessità operative deve rimanere scoperto.
	- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo e agli addetti. - Le vie di transito in cantiere devono avere una larghezza minima pari alla sagoma dell'ingombro dell'automezzo con almeno cm 70 di franco su ambo i lati.
Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) per l'uso degli elettrotensili, degli arti superiori (vibrazioni) per l'uso del martello demolitore	- Utilizzare i dispositivi otoprotettori (tappi o cuffie auricolari). - Utilizzare guanti antivibrazione e alternare l'uso del martello con le operazioni di pulizia
Danni all'apparato respiratorio per inalazione di polveri	- Organizzare sistemi per ridurre la quantità di polvere generata. Bagnare frequentemente i percorsi. - Utilizzare mascherina antipolvere.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Franamento delle pareti dello scavo. Cedimento delle pareti dello scavo. Caduta di materiali dall'alto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assicurare alle pareti dello scavo adeguata stabilità dando ad esse pendenza di naturale declivio (rapportata alla tipologia del terreno) o, in alternativa, provvedendo alla loro armatura. - Impedire il transito dei mezzi operativi in prossimità del ciglio dello scavo. A tale scopo, tenere la delimitazione dello scavo ad una distanza di sicurezza dal ciglio. - Allontanare l'acqua che si dovesse accumulare al piede della parete di scavo qualora possa compromettere la stabilità della parete medesima. - Il materiale di risulta non deve essere depositato sul ciglio dello scavo. - Prima di scendere negli scavi non armati chiedere al responsabile conferma circa la stabilità delle pareti. Verificare la consistenza del terreno: se non garantisce la stabilità, procedere all'armatura delle pareti. Quando la profondità dello scavo sia superiore a m 1,50 e le pareti non abbiano una pendenza a declivio naturale, l'armatura è obbligatoria. Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo. - Utilizzare il casco di protezione. Qualora si dovesse operare su più livelli in altezza evitare il deposito di materiali sulla parte superiore del fronte di scavo e non gettare materiale dall'alto. - Non gettare materiale dall'alto. - È vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. - Sbatacchiare lo scavo se profondo più di 1,5 m ed eseguire parapetto sul ciglio.
<p>Caduta nello scavo per errata protezione o smottamento del terreno Caduta in profondità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Recintare e segnalare tutti gli scavi aperti in particolare in prossimità d'aree di transito. Il ciglio dello scavo deve essere almeno delimitato con opportuna segnalazioni spostabili col proseguire dello scavo. - Proteggere lo scavo che per necessità operative deve rimanere scoperto. Delimitare con opera provvisoria il ciglio dello scavo e della rampa di accesso (parapetto alto 1 m, composto da due correnti e tavola fermapiede di 20 cm). - Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul ciglio degli scavi e sul bordo delle rampe, per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare le scale o i camminamenti predisposti. - Utilizzare dispositivi anticaduta - L'opera provvisoria di cui al punto precedente deve essere estesa anche sul lato prospiciente il vuoto della eventuale rampa di accesso al fondo scavo.
<p>Rischi derivanti dalla presenza di autocarri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Delimitare l'area di intervento e movimentazione degli automezzi. - Segnalare al conducente la presenza ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Durante le operazioni di carico materiale, soprattutto se effettuate con grossi escavatori, l'automezzo deve essere posizionato in un punto in piano, con motore spento, freno a mano tirato e senza la presenza del guidatore in cabina. - Il materiale deve essere deposto in modo che il centro di gravità dell'automezzo non risulti troppo alto o sbilanciato su un lato, e che il carico non ecceda l'ingombro e la portata del mezzo. Il carico non deve potersi spostare durante il tragitto né cadere dal cassone. A tal fine occorre distribuire il materiale in maniera omogenea, non superando l'altezza del cassone e, se necessario, sistemando apposita rete di trattenuta del materiale. - Utilizzare eventualmente indumenti ad alta visibilità - Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo e agli addetti. Vietare l'avvicinamento di persone alla macchina in movimento e in retromarcia. Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento. Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.

B - MANUTENZIONI STRUTTURE

B1.1 Componenti strutturali

CODICE SCHEDA

B1.1

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipo di intervento:	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Opere in genere per strutture in c.a. quali: <ul style="list-style-type: none"> - Trattamento delle armature e ripristino delle superfici con malte idonee - Consolidamento del terreno per cedimenti di fondazione - Applicazione prodotti protettivi e riparazione intonaco a solaio ▪ Opere in genere per strutture in carpenteria metallica quali: <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di prodotti antiruggine e ripristino dello strato protettivo e/o ignifugo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Distacco di materiali. ▪ Lesioni ▪ Urti ▪ Agenti aggressivi ▪ Cedimenti di fondazione dovuti a mutamenti delle condizioni del terreno ▪ Distacchi di intonaco a solaio ▪ Bolle e screpolature dello strato protettivo e/o ignifugo degli elementi in carpenteria metallica con pericolo di corrosione
Periodicità : quando occorre e comunque controllo a vista con cadenza 1 anno	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie				
Accessi ai luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;"> <input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta </td> <td style="width: 50%; border: none;"> <input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro </td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta	<input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;"> <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input checked="" type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio </td> <td style="width: 50%; border: none;"> <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro: </td> </tr> </table> <p>NOTE:</p>	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input checked="" type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:
<input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> passerella protetta	<input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> Altro					
<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input checked="" type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:					
	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	L'utilizzo delle scale e degli elevatori per la movimentazione dei materiali deve essere condiviso con la committenza evitando l'uso dei percorsi dedicati al pubblico e mantenendo ordine e pulizia.				
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Nessuna prescrizione				

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verifiche a vista	
	Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> elevatori <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> passerella protetta NOTE: seguire le indicazioni delle procedure di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio NOTE: non utilizzare scale in prossimità di aperture e dislivelli (finestre, scale, ecc...) installare protezioni/ancoraggi per evitare il ribaltamento di trabattelli in prossimità di aperture. Come da procedura allegata.
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	E' necessario concordare con i referenti degli ambulatori le tempistiche di intervento evitando la contemporaneità con altri lavori.	Le aree di lavoro devono essere ben confinate al fine di renderle inaccessibile da utenti o personale aziendale. In caso di produzione di polvere è indispensabile il confinamento dell'area di intervento.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Nessuna prescrizione	Per i lavori in quota utilizzo dei soli dispositivi conformi e dotati della corretta manutenzione, come da indicazione del costruttore. Seguire la procedura di lavoro allegata.
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verifiche a vista	Per opere provvisionali come da UNI EN 795, TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Per DPI come da TU 81/08 e indicazioni del costruttore. Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisionali (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.
	Periodicità	Annuale	Come da indicazioni del costruttore.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro: NOTE:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input checked="" type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro: NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti agghiuntive, tavole fermapiede, ecc...).
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
	<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori.</p>	<p>Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.</p>
	<p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.</p>	<p>Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.</p>
	<p>Periodicità</p> <p>Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.</p>	<p>Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p>La committenza assegna ove possibile locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese, in alternativa predisposizione di box di cantiere</p>	<p>NOTE: Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>
	<p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p> <p>Concordare con la committenza e i responsabili della struttura</p>	
	<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.</p>	
	<p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.</p>	
	<p>Periodicità</p> <p>Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.</p>	
Interferenze e protezione terzi	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p> <input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: </p>	<p> <input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro: </p>
	<p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p> <p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze</p>	<p>NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>
	<p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.</p>	
	<p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.</p>	
	<p>Periodicità</p> <p>Sorveglianza continua.</p>	

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Caduta di materiali da costruzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare le opportune azioni di coordinamento. Vietare l'avvicinamento, la sosta e il transito delle persone mediante avvisi e sbarramenti - Prima della esecuzione delle lavorazioni disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano di lavoro senza provocare ingombro dello stesso. - Valutare prima dell'inizio dei lavori gli spazi liberi e gli ingombri in modo da effettuare con sicurezza gli spostamenti sul piano di lavoro. - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
	- Non gettare materiale dall'alto.	
Danni alla cute e all'apparato respiratorio causati dal cemento, dagli additivi del cemento	- L'addetto alla preparazione delle malte deve utilizzare guanti, maschera antipolvere FFP1 e occhiali di protezione.	
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	- Fare uso dei dispositivi otoprotettori.	
Caduta in piano (inciampo, scivolamento)	- Assicurare passaggi non ostacolati da depositi di sfridi - Fare uso di calzature di sicurezza.	
Movimentazione manuale di carichi.	- Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.	
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: attrezzi, elettro utensili e movimentazione dei materiali	- Fare uso di guanti protettivi.	
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	- Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.	
Elettrocuzione	- Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.	
Rischi derivanti dalla presenza di autocarri, autogru	- Segnalare al conducente eventuali ostacoli ed eventualmente collaborare alla movimentazione dell'automezzo. - Segnalare la zona interessata all'operazione di scarico. - Impedire l'accesso di altri lavoratori nell'area a rischio. - Verificare l'adozione delle norme di sicurezza (stabilizzatori, distanze, ecc.). - Verificare la postata dei solai ed eventualmente predisporre idonee puntellature calcolate da uno strutturista:	
Danni alla cute e all'apparato respiratorio per la presenza di polveri. Lesioni agli occhi per proiezione di frammenti d'impasto. Inalazione di polveri	- Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato. - Utilizzare gli occhiali. In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente.	
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature.	- Evitare la sosta ed il transito dei lavoratori nella zona di volta in volta interessata dall'eventuale caduta di materiali o utensili; - Sistemare i cavi di alimentazione delle macchine in modo che non intralcino i passaggi e non subiscano danneggiamenti per cause meccaniche; - Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede specifiche. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. - Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.	
Rischio di incendio – esplosione.	- Verificare che l'ambiente di lavoro abbia la necessaria ventilazione (naturale e/o artificiale). - I prodotti chimici, solventi e colle possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia).	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Possibili danni all'apparato respiratorio e alla cute, all'occhio, al sistema nervoso, all'apparato digerente (silicone, pitture, colle, vernici e solventi)	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare preventivamente le schede tossicologiche dei prodotti utilizzati fornite dal fabbricante. - Areare i locali. Ridurre al minimo indispensabile l'uso di solventi. Sostituire i prodotti pericolosi con altri non pericolosi o meno pericolosi. - Indossare mascherina con filtro specifico in funzione del materiale utilizzato - In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente. - I prodotti per la pittura possono formare miscele esplosive con l'aria. NON FUMARE. In caso di fuoriuscita di liquido areare la zona e contenere ed assorbire lo stesso con materiale assorbente inerte (sabbia). 	
Caduta di persone dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Durante le operazioni in quota i lavoratori devono utilizzare i DPI anticaduta e di posizionamento sul lavoro previsti (imbracatura con cintura di posizionamento, dispositivo retrattile con cavo di acciaio ancorato alla linea di vita, cordino di posizionamento, e cintura di sicurezza per l'utilizzo con il cestello, casco di protezione con sottogola 	
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'apertura, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in prossimità di aperture (finestre, scale, vani tecnici, ecc...); - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro; 	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore. 	

C - MANUTENZIONI IMPIANTI ELETTRICI, SPECIALI ED AFFINI**C1.1 Componenti elettriche****CODICE SCHEDA****C1.1****Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ impianti elettrici normali: <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione fusibili, lampade ad incandescenza, fluorescenti e d'emergenza con verifica livelli illuminamento e durata; - Impianti prese di corrente sostituzione prese luce e forza motrice, prese e spine in genere, pulsanti e relé passo-passo; - Impianto di illuminazione interna ed esterna: controllo pulizia e corpi illuminanti, sostituzione lampade, verifica differenziali; - Impianti di terra e scariche atmosferiche: verifica generale e prove di terra previste dalle norme CEI, controllo connessioni equipotenziali; - controllo serraggio connessioni in generale; - Verifiche assorbimenti CT, elettropompe, bruciatori, pompe sprinkler, ecc... ▪ impianti utilizzazione FM: <ul style="list-style-type: none"> - ispezioni linee punti di smistamento, controllo dei terminali, del grado di isolamento e temperatura cavi; - verifica stato conservazione sostegni; - verifica con strumenti delle protezioni contro i sovraccarichi e cortocircuiti; - Sostituzione di cavi, capicorda e morsetti deteriorati. ▪ cabine e trasformatori: <ul style="list-style-type: none"> - rotazione trasformatori, verifica serraggio bulloneria e cavi; - integrità degli isolatori, controlli dispositivi ausiliari e di sicurezza, gruppo soccorritore; - verifica e controllo connessioni di terra; - Funzionamento pulsanti di sgancio e interruttori MT; - Verifica DPI, estintori e procedure di emergenza. Prova di sgancio; - Pulizia generale cabina. ▪ quadri elettrici principali e secondari: <ul style="list-style-type: none"> - controlli strumentali, logiche allarmi, spie luminose e fusibili, pulsanti di sgancio, interruttori MT e BT; - verifica degli interblocchi meccanici, verifica e controllo connessioni di terra; - Prova intervento differenziali, integrità dei cavi, fissaggio dei quadri; - Pulizia interno ed esterno quadro. ▪ gruppi di continuità UPS: <ul style="list-style-type: none"> - verifica serraggio meccanici, circuiti avviamento arresto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta di materiali dall'alto. ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli ▪ Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. ▪ Caduta dell'operaio ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotensili. ▪ Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Contatto con organi in movimento ▪ Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia. ▪ Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.

<ul style="list-style-type: none"> - verifica corretto funzionamento. ▪ impianto di messa a terra: <ul style="list-style-type: none"> - verifica generale captazione, prove di terra; - ispezione pozzetti terra e giunzioni; - verifica connessioni terra apparecchiature, continuità elettrica, serraggio bullonerie e collegamenti dispersori-quadro generale. ▪ impianto antintrusione, rilevazione fumi e rilevazioni incendi: <ul style="list-style-type: none"> - verifica e controllo centrale e sottocentrali; - verifica e controllo sensori, pulsanti, pannelli allarme, collegamenti e avvisatori acustici. ▪ impianti dati, fonìa, citofonici e similari: <ul style="list-style-type: none"> - prove di funzionamento e verifiche impianti citofonici, di diffusione sonora, dati; - manutenzione quadri server e centrali dati. 	
--	--

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presto la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali)..

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie																								
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;"><input checked="" type="checkbox"/> parapetti fissi</td> <td style="width: 50%; border: none;"><input type="checkbox"/> scale fisse esterne</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> scala alla marinara</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> linea vita</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> passerella protetta</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> punti di ancoraggio</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> reti anticaduta</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input checked="" type="checkbox"/> scale fisse interne</td> <td style="border: none;"></td> </tr> </table> <p>NOTE: nei cavedi impiantistici è presente parapetto ma occorre dotarsi di sistemi anticaduta (se si utilizzano scale o per lavori per i quali è necessario sporgersi è presente rischio di superamento del parapetto).</p>	<input checked="" type="checkbox"/> parapetti fissi	<input type="checkbox"/> scale fisse esterne	<input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili	<input type="checkbox"/> scala alla marinara	<input type="checkbox"/> linea vita	<input type="checkbox"/> passerella protetta	<input type="checkbox"/> punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> reti anticaduta	<input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> scale fisse interne		<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; border: none;"><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli</td> <td style="width: 50%; border: none;"><input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio</td> <td style="border: none;"><input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> <tr> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio</td> <td style="border: none;"><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> </table> <p>NOTE: non utilizzare scale in prossimità di aperture e dislivelli (finestre, scale, ecc...) installare protezioni/ancoraggi per evitare il ribaltamento di trabattelli in prossimità di aperture.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta	<input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni	<input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi	<input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto	<input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili	<input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta	<input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> parapetti fissi	<input type="checkbox"/> scale fisse esterne																									
<input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili	<input type="checkbox"/> scala alla marinara																									
<input type="checkbox"/> linea vita	<input type="checkbox"/> passerella protetta																									
<input type="checkbox"/> punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> reti anticaduta	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input checked="" type="checkbox"/> scale fisse interne																										
<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli	<input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta																									
<input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni																									
<input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi	<input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto																									
<input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili	<input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta																									
<input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice	<input type="checkbox"/> Altro:																									
<input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio	<input type="checkbox"/> Altro:																									
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi. Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.	Per lavori in quota in assenza di protezioni (parapetti, recinzioni, ecc...) utilizzare DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile) ancorati alla struttura o a dispositivo corpo morto. Nella manutenzione in cavedi tecnici dotarsi di sistemi anticaduta (ad es. sistemi linea vita portatile Fisher VL-line)																								
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Procedure di lavoro da concordare con i responsabili	Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.																								
Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.																									
Periodicità	Come da indicazioni del costruttore.																									

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input checked="" type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> passerella protetta <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: <input checked="" type="checkbox"/> scale fisse interne	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi.	NOTE: l'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...); seguire indicazioni delle procedure di lavoro. Nella manutenzione in cavei tecnici dotarsi di sistemi anticaduta (ad es. sistemi linea vita portatile Fisher VL-line)
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Utilizzare solo scale marcate CE Attenzione alle scale esterne in caso di pioggia e verifica preventiva della portanza	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Controllo delle condizioni delle vie di accesso Controllo dello stato delle attrezzature	
	Periodicità	Ad inizio e fine turno	
Impianti di alimentazione e di scarico	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Interruttore differenziale (salvavita) per impianto elettrico. Per impianti elettrici di cantiere depositare dichiarazioni di conformità e messa terra e attenersi a quanto stabilito da norme CEI e legge 37/08 oltre che TU 81/08.	NOTE: Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Depositare agli enti copia della dichiarazione di conformità e messa a terra ove previsto. Prevedere le disattivazioni e i sezionamenti delle linee interferenti. Procedere al blocco degli impianti per evitare la riattivazione accidentale. Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione. Per l'alimentazione degli elettroutensili è necessario installare un sottoquadro di cantiere collegato al contatore prima del punto di sezionamento dell'impianto.
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Entrare in possesso preventivamente degli AS built degli impianti e prevedere le disattivazioni e i sezionamenti delle linee interferenti. Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Depositare agli enti copia della dichiarazione di conformità e messa a terra ove previsto.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Il salvavita funziona in maniera automatica al bisogno. Attenersi alle disposizioni normative (CEI e legge 37/08) e indossare idonei DPI. Disattivare gli impianti in caso di interventi sugli stessi e bloccare con fermi nei quadri.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Ad inizio turno il preposto controlla e verbalizza la disattivazione della tensione; a fine turno controlla che il quadro sia lasciato nelle condizioni idonee.	
	Periodicità	Come da normativa (CEI, Legge 37/08) e piano di manutenzione. Controlli ad inizio e fine turno.	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie	
	<p>provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.</p> <p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Periodicità</p>	<p>Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.</p> <p>Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.</p>	<p>delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti agguntive, tavole fermapiede, ecc...).</p>
Igiene sul lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p> <p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Periodicità</p>	<p>La committenza assegna ove possibile locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese, in alternativa predisposizione di box di cantiere.</p> <p>Concordare con la committenza e i responsabili della struttura</p> <p>Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.</p> <p>Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.</p> <p>Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.</p>	<p>NOTE: Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>
Interferenze e protezione terzi	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <p>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</p> <p>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</p> <p>Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare</p> <p>Periodicità</p>	<p> <input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: </p> <p>Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.</p> <p>Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.</p> <p>Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.</p> <p>Sorveglianza continua.</p>	<p> <input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro: </p> <p>NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>

Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati ▪ procedure di lavoro e di accesso
------------------------	--

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta .

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote, ponti su cavalletti, piattaforme	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdruciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale. <p>Piattaforme</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare accuratamente l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere; - Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi di segnalazione acustici e luminosi; - Controllare che i percorsi e le aree di sosta per i posizionamenti in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo; - Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; - Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere; - Ampliare con apposite plance la superficie di appoggio degli stabilizzatori; - Verificare l'efficienza della gru, compresa la sicura del gancio; - Verificare la presenza in cabina di un estintore. - Verificare la posizione delle linee elettriche che possano interferire con le manovre; - Verificare l'idoneità dei percorsi; - Verificare il funzionamento dei dispositivi di manovra posti sulla piattaforma e sull'autocarro;

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le piattaforme siano munite di parapetto su tutti i lati verso il vuoto. - Non trasportare persone all'interno del cassone; - Adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro; - Non azionare la piattaforma con il mezzo in posizione inclinata, posizionare il carro su terreno solido ed in posizione orizzontale, controllando con la livella o il pendolino; utilizzare gli appositi stabilizzatori con piastre di ripartizione del carico in adeguate al tipo di terreno; - Non superare la portata massima della piattaforma; non utilizzare la piattaforma come apparecchio di sollevamento; - Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare; - Mantenere i comandi puliti da grasso, olio, ecc.; - In caso di visibilità insufficiente, richiedere l'aiuto di personale per eseguire le manovre. - Le manovre devono essere eseguite con i comandi posti nella piattaforma; - Salire o scendere solo con la piattaforma in posizione di riposo; - Durante gli spostamenti portare in posizione di riposo ed evacuare la piattaforma; - Non sovraccaricare la piattaforma; non aggiungere sovrastrutture alla piattaforma; - L'area sottostante la zona operativa del cestello deve essere opportunamente delimitata; - Utilizzare i dispositivi di protezione individuale anticaduta, da collegare agli appositi attacchi - Segnalare tempestivamente eventuali gravi malfunzionamenti o situazioni pericolose; - Sospendere sempre le lavorazioni in caso di condizioni meteo (vento, pioggia, ...) - Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego a motore spento; - Segnalare eventuali guasti. Posizionare correttamente il mezzo portando la piattaforma in posizione di riposo ed azionando il freno di stazionamento; - Lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia e la manutenzione secondo le indicazioni del costruttore.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettro utensili.	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.
Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto elettrico Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - SOLO IL PERSONALE TECNICO ADDESTRATO E FORMATO COME DISPOSTO DA NORME CEI PUÒ LAVORARE SU PARTI IN TENSIONE. È VIETATO EFFETTUARE LAVORI IN TENSIONE PER TUTTI GLI ALTRI TECNICI. - Informare la proprietà dell'accesso alla cabina di trasformazione e agli impianti. - Accedere all'impianto per i controlli da effettuarsi corredati di specifici DPI con particolare riferimento a calzature di sicurezza aventi anche caratteristiche dielettriche, guanti dielettrici, casco. - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). <p>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici:</p> <p>Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
<p>Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP1, occhiali e idoneo abbigliamento - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.
<p>Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.</p>	<p>L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare l'eventuale presenza di gas - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)

D - MANUTENZIONI IMPIANTI MECCANICI

D1.1 impianti idrico e sanitario

CODICE SCHEDA

D1.1

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	
Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accumulo acqua calda sanitaria: <ul style="list-style-type: none"> - Verifica tenuta idraulica, valvola di sicurezza, resistenza elettrica e riduttore pressione. - Eventuale sostituzione anodo. ▪ Impianto trattamento acque addolcitore: <ul style="list-style-type: none"> - Pulizia filtro, dispositivo di presa, elettrovalvola, dosatore - Sostituzione sale/riempimento prodotti chimici - Analisi acque - Prove di funzionamento scarichi e saracinesche ▪ Pompe di sollevamento: <ul style="list-style-type: none"> - Prove funzionali galleggianti e sonde - Verifica quadro elettrico di comando - Prova di inversione automatica ▪ Apparecchi sanitari servizi igienici: <ul style="list-style-type: none"> - Controllo e sostituzione guarnizioni, rubinetti, galleggianti ▪ Verifiche e sostituzioni rubinetterie, sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. ▪ Caduta dell'operaio ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Caduta di materiali dall'alto. ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli ▪ Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettro utensili, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta ▪ Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti. ▪ Elettrocuzione ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Contatto con organi in movimento ▪ Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia. ▪ Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria. ▪ Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura. ▪ Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile. ▪ Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto idrico sanitario

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	<p>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> parapetti fissi <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> scale fisse esterne <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> scala alla marinara <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> linea vita <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> passerella protetta <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> Altro: <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> reti anticaduta <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> Altro: 	<ul style="list-style-type: none"> <li style="width: 50%;"><input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <li style="width: 50%;"><input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <li style="width: 50%;"><input type="checkbox"/> Altro:

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)		Misure preventive e protettive ausiliarie
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Periodicità	Come da indicazioni installatore e piano delle manutenzioni	
	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Se necessario installare opere ausiliarie di rinforzo e protezione contro la caduta di materiali dall'alto (teli e reti aggiuntive, tavole fermapiede, ecc...).
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.	
Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.		
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	La committenza assegna ove possibile locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese, in alternativa predisposizione di box di cantiere..	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Installare ove necessario teli antipolvere in PVC/cartongessi/recinzioni e delimitazione.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.	
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.	
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	
	Periodicità	
	Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.	
	Sorveglianza continua.	

Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati ▪ Procedure di lavoro e di accesso
------------------------	--

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p>Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote.</p> <p>Caduta dell'operaio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta - Nei lavori di finitura in genere i lavoratori possono non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. È necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse.</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Utilizzare solamente per lavorazioni brevi. - Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. - Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdruciolevoli. - Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. - Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. - Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). - Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. - Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. - Controllare con la livella l'orizzontalità della base. - Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> - Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> - In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta . - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettroutensili, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.	<p>L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). <p>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici:</p> <p>Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia. Inalazione, contatto cutaneo con polveri nella pulizia di filtri e della canna fumaria. Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP2, occhiali, idoneo abbigliamento e copricapo. - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.	L'accesso ai locali tecnici è subordinato alle seguenti importanti precauzioni: <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)
Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto idrico sanitario	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare che gli spazi nel punto di lavoro/controllo risultino liberi da impedimenti e/o da ostacoli. - Predisposizione dei necessari DPI per fare fronte ad una situazione particolare (smunire, smontare sifoni eventualmente ostruiti o aventi perdite). Controllare lo stato di efficienza degli utensili manuali. - Procedere con cautela nella rimozione/apertura degli elementi ostativi all'intervento manutentivo; nella circostanza fare uso di guanti protettivi e di calzature di sicurezza. - Non intervenire su parti in tensione (riparazione boiler). - A fronte di intervento manutentivo, le eventuali apparecchiature elettriche portatili devono essere efficienti ed adeguate all'ambiente in cui le stesse vengono impiegate. - Collocare le eventuali prolunghe in modo da non essere soggette a danneggiamenti meccanici e che non abbiano a costituire occasioni di inciampo. L'alimentazione delle predette attrezzature deve essere derivata da idonea presa; non vanno eseguiti collegamenti di fortuna. - Fare uso di specifici DPI. In particolare, nello smunire o riparare eventuali sifoni, intervenire con l'uso di mascherina di protezione delle vie respiratorie nonché di guanti adeguatamente resistenti.

D2.1 Gruppi refrigeratori, Condizionatori	CODICE SCHEDA	D2.1
--	----------------------	-------------

Schema II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie	
Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> - Attività di manutenzione come indicato da manuale della macchina. - Pulizia e controlli: <ul style="list-style-type: none"> o Pulizia e disinquinazione scambiatori, condensatori, evaporatori mediante lavaggio chimico. - Verifica funzionamento: <ul style="list-style-type: none"> o Avviamento della macchina, messa a riposo, controllo umidità, gas, olio, tenute, ecc... o Verifica funzionamento condensatori ad acqua e ad aria, evaporatori, gruppi frigoriferi; o Verifica resistenza riscaldamento olio, apertura valvole sul circuito frigorifero, manometri, controllo e sostituzione essiccatore nel circuito gas, controllo perdite gas, controllo e ripristino livello olio; o Controllo tensione cinghie e impianto dosaggio additivi; <p>-Controllo funzionamento dispositivi sicurezza..</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote - Caduta dell'operaio - Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine) - Caduta di materiali dall'alto - Movimentazione manuale di carichi - Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e/o di superfici sdrucciolevoli - Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettro utensili, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta - Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti - Elettrocuzione - Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature - Contatto con organi in movimento - Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri durante la pulizia - Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presso la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti i piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali).

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> passerella protetta Altro: Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta Altro: Altro:
	NOTE: Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi. Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.	NOTE: Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili. Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza Procedure di lavoro da concordare con i responsabili	L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro.
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.	
	Periodicità Come da indicazioni del costruttore.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input checked="" type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> passerella protetta Altro: Altro:	<input type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta Altro: Altro:
	NOTE: seguire le indicazioni delle procedure di lavoro	NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice.
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi.	L'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro. Delimitare le aree di lavoro.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza Utilizzare solo scale marcate CE Attenzione alle scale esterne in caso di pioggia e verifica preventiva della portanza	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare Controllo delle condizioni delle vie di accesso Controllo dello stato delle attrezzature	
	Periodicità Ad inizio e fine turno	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)		Misure preventive e protettive ausiliarie
Impianti di alimentazione e di scarico	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Valvola di sezionamento dell'impianto di alimentazione gas. Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico	NOTE: Entrare in possesso delle dichiarazioni di conformità e verifica preventiva dell'efficienza dei dispositivi. Disattivare tutti gli impianti prima di iniziare qualsiasi intervento di manutenzione
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Entrare in possesso preventivamente degli AS built degli impianti e prevedere le disattivazioni e i sezionamenti delle linee interferenti.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Prima di effettuare qualsiasi intervento, chiudere la valvola di sezionamento e staccare l'alimentazione elettrica	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verifica della tenuta della valvola e del funzionamento dell'interruttore ad opera di personale competente ed abilitato	
	Periodicità	Almeno trimestrale	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input checked="" type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	NOTE: Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.	
	Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.	
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Presenti locali da utilizzare eventualmente come apprestamenti: la committenza assegna tali locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese.	NOTE: Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con la committenza e i responsabili della struttura	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.	
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili con chiusura porte <input type="checkbox"/> Altro: <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro: <input checked="" type="checkbox"/> parapetti e protezioni	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza		Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare		Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.
	Periodicità		Sorveglianza continua.
<p>NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva</p>			

Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati
------------------------	--

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta dall'alto per attività in posizione sopraelevata con uso di scale, ponte su ruote. Caduta dell'operaio	<ul style="list-style-type: none"> Per interventi in quota, accertare la presenza delle relative opere provvisorie e che l'accesso al punto di lavoro non esponga al rischio di caduta dall'alto. Le attrezzature impiegate per portarsi in quota vanno usate nel rispetto delle specifiche procedure. Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. Nei lavori che sono eseguiti ad altezza superiore a m 2 devono essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose in loro assenza si devono utilizzare i necessari DPI anticaduta. <p>Attenzione: nel caso che il dislivello sia superiore a 2 m, per la vicinanza d'aperture, occorre applicare i parapetti alle aperture stesse od utilizzare dei DPI</p> <p>Scale</p> <ul style="list-style-type: none"> Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Le scale doppie devono sempre essere usate completamente aperte. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri d'altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza. <p>Ponte su ruote</p> <ul style="list-style-type: none"> Il trabattello deve essere utilizzato secondo le indicazioni fornite dal costruttore da portare a conoscenza dei lavoratori. Non utilizzare in vicinanza di aperture (finestre, scale, vuoti, vani tecnici,...). Le ruote devono essere munite di dispositivi di blocco. Il piano di scorrimento delle ruote deve essere livellato. Il carico del trabattello sul terreno deve essere ripartito con tavole. Controllare con la livella l'orizzontalità della base. Non spostare il trabattello con sopra persone o materiale.
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	<ul style="list-style-type: none"> Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici ottoprotettori (cuffia - tappi).
Caduta di materiali dall'alto.	<ul style="list-style-type: none"> In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
	<ul style="list-style-type: none"> - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	<ul style="list-style-type: none"> - Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdrucciolevoli	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghie elettriche) dopo il loro utilizzo.
Ferite, tagli, abrasioni derivanti da: uso attrezzi, elettrotensili, sostituzione di una sicurezza e/o di un organo di tenuta Urto contro oggetti / contatto con superfici ustionanti.	<ul style="list-style-type: none"> - Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). <p>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici:</p> <p>Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Esposizione ad agenti chimici: acidi, prodotti lubrificanti, disossidanti Inalazione di polveri. durante la pulizia. Contatto con superfici/liquidi ad elevata temperatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare maschere facciali filtranti in funzione del prodotto chimico (vedi specifica scheda di sicurezza). - Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP2, occhiali, idoneo abbigliamento e copricapo. - Fare uso di DPI. In particolare: guanti; un adeguato abbigliamento (di tipo ignifugo). Per interventi in cui siano possibili proiezioni di schizzi di liquidi surriscaldati, fare uso anche di visiera a protezione del viso. - Usare un aspiratore con filtro efficiente. E' fatto divieto di pulire i filtri a mezzo getto di aria compressa sia per evitare la creazione di nubi di polvere sia la proiezione di particelle che potrebbero colpire gli occhi. - La rimozione degli eventuali ristagni va eseguita facendo uso di mascherina di protezione delle vie respiratorie nonché di guanti. - Segnalare al medico eventuali stati irritativi sia alla cute (arrossamenti, disidratazione, desquamazione) sia all'apparato respiratorio.
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.	<p>L'accesso e l'inizio delle lavorazioni è subordinato alle seguenti importanti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare fiamme libere e NON FUMARE - non utilizzare attrezzature che possono produrre scintille o forti riscaldamenti e lampade portatili prive di idonea protezione - I rifiuti devono essere collocati negli appositi contenitori ed il loro contenuto deve essere specificato con estrema chiarezza. - Avere sempre a portata di mano almeno un mezzo estinguente (estintore)

D5.1 Impianto antincendio-estintori	CODICE SCHEDA	D5.1
--	----------------------	-------------

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rivelatori di fumo: <ul style="list-style-type: none"> - verifica funzionamento rivelatori - sostituzione rivelatori - interventi su centralina di controllo, alimentazione rivelatori, quadri. ▪ Impianto antincendio ad acqua in genere: <ul style="list-style-type: none"> - controllo idranti - prova gruppo di pressurizzazione come da norme UNI - verifica attacco motopompa ▪ Estintori: <ul style="list-style-type: none"> - controllo pressione, scadenza e stato di riempimento estintori ▪ Serrande tagliafuoco <ul style="list-style-type: none"> - controllo tenuta, sostituzione elementi, verifica come da piano di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caduta dell'operaio ▪ Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine). ▪ Caduta di materiali dall'alto. ▪ Movimentazione manuale di carichi. ▪ Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli ▪ Schiacciamento e/o ferite nella rimozione di ciò che è ostativo all'accesso alle parti oggetto di controllo e/o nella sostituzione di vetri rotti eventualmente presenti sugli sportelli delle cassette degli idranti ▪ Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile. ▪ Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto antincendio ▪ Elettrocuzione ▪ Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. ▪ Contatto con organi in movimento ▪ Inalazione, contatto cutaneo con polveri.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Le lavorazioni di qualsiasi natura da eseguirsi presto la struttura sono soggette a pericoli intrinseci dalle attività e dalle caratteristiche della struttura sia dalle interferenze che potrebbero generarsi con le attività in essere nella struttura e con l'utenza esterna. Tutti piani raggiungibili mediante scale portatili, ponteggi piattaforme elevatrici, ecc... sono da considerare di norma non calpestabili o non protetti, pertanto ogni accesso dovrà avvenire con l'utilizzo di DPI anticaduta (imbracatura, dissipatore ed arrotolatore con cordino retrattile saldamente ancorato ad elementi strutturali). Si veda schema degli accessi e procedure di lavoro.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> passerella protetta <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input checked="" type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:	
	NOTE: Concordare con i responsabili le delimitazioni e gli accessi. Prendere possesso degli as built degli impianti e verificare le posizioni interferenti con le attività.	NOTE: Verificare preventivamente la possibile presenza di impianti interferenti e nel caso sezionare le linee previo accordo con i responsabili. Nella manutenzione in cavedi tecnici dotarsi di sistemi anticaduta (ad es. sistemi linea vita portatili Fisher VL-line)	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Seguire la procedura di lavoro allegata.	Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Il preposto inoltre verifica l'efficienza e la corretta manutenzione di DPI e delle opere provvisorie (montaggio come da libretto/disegno/progetto) ad inizio e fine turno.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Come da indicazioni del costruttore.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste <input type="checkbox"/> parapetti fissi <input type="checkbox"/> predisposizione per parapetti mobili <input type="checkbox"/> linea vita <input type="checkbox"/> punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> scale fisse interne <input type="checkbox"/> scale fisse esterne <input type="checkbox"/> scala alla marinara <input type="checkbox"/> passerella protetta <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:	<input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di trabattelli <input type="checkbox"/> montaggio di ponteggio di servizio <input type="checkbox"/> installazione parapetti fissi <input type="checkbox"/> montaggio parapetti mobili <input type="checkbox"/> utilizzo di piattaforma elevatrice <input checked="" type="checkbox"/> installazione punti di ancoraggio <input type="checkbox"/> installazione reti anticaduta <input checked="" type="checkbox"/> posa recinzioni e protezioni <input type="checkbox"/> utilizzo dispositivo corpo morto <input type="checkbox"/> utilizzo DPI anticaduta <input type="checkbox"/> Altro: scale a castello <input type="checkbox"/> Altro:	
	NOTE: seguire le indicazioni delle procedure di lavoro	NOTE: limitare l'utilizzo di scale a forbice.	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Organizzare con i responsabili delle strutture i percorsi.	l'utilizzo di scale, trabattelli e ponteggi in prossimità di finestre, scale e aperture in genere è vietato senza l'utilizzo di ancoraggi e ulteriori protezioni (DPI anticaduta, ecc...): seguire indicazioni delle procedure di lavoro. Delimitare le aree di lavoro.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Utilizzare solo scale marcate CE Attenzione alle scale esterne in caso di pioggia e verifica preventiva della portanza	Nella manutenzione in cavedi tecnici dotarsi di sistemi anticaduta (ad es. sistemi linea vita portatili Fisher VL-line)
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Controllo delle condizioni delle vie di accesso Controllo dello stato delle attrezzature	Per lavori negli scannafossi, nei cunicoli sotterranei, vasche di accumulo/laminazione e in spazi a difficile accesso e/o esodo dotarsi di permesso di lavoro e procedura per lavoro in spazi confinati.
Periodicità	Ad inizio e fine turno		
	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste Le parti in movimento sono protette da contatti accidentali Interruttore di sezionamento dell'impianto di alimentazione elettrico	NOTE:	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)		Misure preventive e protettive ausiliarie
Impianti di alimentazione e di scarico	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Entrare in possesso degli as built degli impianti e valutare le linee interferenti: nel caso disattivare o sezionare le utenze.	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Come da piano delle manutenzioni e indicazioni del costruttore	
	Periodicità	Come da piano delle manutenzioni e indicazioni del costruttore	
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi interni <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi esterni <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> ascensori/montacarichi da cantiere <input type="checkbox"/> reti e teli di protezione <input type="checkbox"/> autogru/autocarro con gru <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> carrello elevatore anche sviluppabile <input type="checkbox"/> tavola fermapiede <input type="checkbox"/> argano <input type="checkbox"/> opere di rinforzo <input type="checkbox"/> ponteggio di servizio/castello <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Mantovana parasassi <input type="checkbox"/> Altro:
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Assicurarsi di non intralciare le vie di esodo con materiali, attrezzature o mezzi di lavoro. L'impresa esecutrice dovrà pianificare con i responsabili le vie di accesso e di movimentazione dei materiali ed attrezzature per limitare le interferenze. Verificare la portanza delle strutture (solai, rampe, passerelle, ecc...).	NOTE: La movimentazione dei materiali deve avvenire nei periodi concordati con la Committenza al fine di limitare le interferenze con le normali attività dell'edificio. La movimentazione dei materiali deve essere effettuata per quanto possibile mediante mezzi meccanici con raggio di azione perimetrato e delimitato. Non ostacolare le vie di esodo e accesso con materiali e attrezzature o con automezzi. Apporre idonea segnaletica.
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Recintare e delimitare le aree, apporre idonea segnaletica. Interdire le aree ai non addetti ai lavori. Non eccedere i carichi ammessi sulle strutture e provvedere, qualora necessario a installare opere di rinforzo e sostegno o protezione per caduta di materiali dall'alto.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Verificare l'integrità delle recinzioni e delimitazioni e che l'area sia interdetta ai non addetti ai lavori. Verifica da parte del preposto di non ostruire e ostacolare con mezzi, materiali ed attrezzature le vie di esodo o le vie di accesso o di lavoro delle attività presenti nella struttura.	
	Periodicità	Verifica ad inizio e fine turno da parte del preposto.	
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Presenti locali da utilizzare eventualmente come apprestamenti: la committenza assegna tali locali ad uso esclusivo del cantiere nelle riunioni preliminari con i responsabili e le imprese.	NOTE: Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con la committenza e i responsabili della struttura	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Limitare al massimo la produzione di polveri. Verificare la corretta igiene, ventilazione e illuminazione del cantiere e degli apprestamenti. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza da parte del preposto delle condizioni igieniche del cantiere e degli apprestamenti. Controllo delle emissioni di polveri e limitare le interferenze con le attività in essere.	
	Periodicità	Sorveglianza continua. Altro come da TU 81/08.	
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input type="checkbox"/> aree di lavoro separabili <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura con chiusura porte <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> percorsi distinti pedoni/carrabile <input checked="" type="checkbox"/> apposizione segnaletica <input type="checkbox"/> percorsi distinti cantiere/struttura <input checked="" type="checkbox"/> interdizione aree di lavoro <input type="checkbox"/> recinzioni e delimitazioni <input type="checkbox"/> Altro:


Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Concordare con i responsabili le misure atte a prevenire le interferenze durante le riunioni preliminari.	<input type="checkbox"/> parapetti e protezioni <input type="checkbox"/> Altro: NOTE: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura. Installare se necessario teli e barriere antipolvere. Vigilare sulla igiene dei luoghi di lavoro ed apprestamenti. Vedasi tabella successiva
Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Segregare ed interdire le aree di lavoro. Movieri a terra durante le operazioni di utilizzo macchine e accesso mezzi. Pulire le aree comuni qualora sporcate. Si veda tabella seguente.	
Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare	Sorveglianza continua da parte del preposto e dei lavoratori: il preposto sospende immediatamente le lavorazioni e informa i responsabili quando prevede che si possano verificare interferenze con le attività della struttura, l'utenza esterna o altre imprese presenti nella struttura.	
Periodicità	Sorveglianza continua.	

Tavole allegate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Misure di prevenzione e protezione necessarie per i rischi individuati ▪ procedure di lavoro e di accesso
------------------------	--

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Caduta dell'operaio	- Per interventi in quota, accertare la presenza delle relative opere provvisoriale e che l'accesso al punto di lavoro non esponga al rischio di caduta dall'alto (vedere rischi altre lavorazioni).
Esposizione a rumore (nell'uso di attrezzatura portatile e delle macchine).	- Negli ambienti interessati dall'intervento, qualora vi sia presenza di rumore di livello superiore a 85 dB(A) fare uso degli specifici otoprotettori (cuffia - tappi).
Caduta di materiali dall'alto.	- In riferimento al locale di lavoro, provvedere a rimuovere o a fare rimuovere gli eventuali materiali in quota a rischio di caduta. - In riferimento allo svolgimento del lavoro l'eventuale personale che assista l'operatore non deve sostare sotto al punto d'intervento; fare uso del casco. - Durante il lavoro su scale o ponti, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta . - Fornire ed utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (casco e guanti) con relative informazioni all'uso. - Gli attrezzi devono essere vincolate all'operatore. - Non gettare materiale dall'alto.
Movimentazione manuale di carichi.	- Per la movimentazione manuale dei carichi prendere tutte le possibili precauzioni per evitare lo schiacciamento degli arti. - In caso di compresenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. - Limitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi facendo uso delle attrezzature di sollevamento. - Nelle movimentazione manuale, rispettare le seguenti regole: posizionare bene i piedi ed utilizzare le gambe per il sollevamento mantenendo sempre la schiena ben eretta.
Caduta in piano (inciampo, scivolamento) per la presenza di dislivelli e di superfici sdruciolevoli	- Individuare, lungo le vie di transito, la presenza dei dislivelli e/o di ostacoli fissi e prestare loro la massima attenzione. - Prestare massima attenzione agli ostacoli ed a tutto ciò che può costituire occasione di inciampo negli spazi di lavoro. - Richiedere la rimozione degli eventuali materiali presenti negli spazi di lavoro, in particolare di quei materiali estranei, cioè non aventi attinenza con i locali tecnici. - Fare uso di calzature di sicurezza aventi anche caratteristica di antiscivolo. - Nella esecuzione dell'intervento, collocare i materiali e le attrezzature proprie in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo (non sugli accessi o sui passaggi), provvedendo alla loro immediata raccolta (in particolare le prolunghe elettriche) dopo il loro utilizzo.
Schiacciamento e/o ferite nella rimozione di ciò che è ostativo all'accesso alle parti oggetto di controllo e/o nella sostituzione di vetri rotti eventualmente presenti sugli sportelli delle cassette degli idranti	- Fare uso di guanti protettivi. - Controllare che gli spazi di lavoro risultino privi di superfici taglienti e/o pericolosamente sporgenti. Attivare, per quanto di competenza, la messa in atto di precauzioni.
Incendio/Scoppio per presenza di gas/combustibile.	Rischio non rilevante

Rischi	Misure di prevenzione e protezione
Rischi connessi alla manutenzione dell'impianto antincendio	L'intervento tecnico prevede: verifica ed eventuale ripristino dei mezzi estinguenti; controllo efficienza delle cassette idranti; controllo con svolgimento delle manichette idranti; prova delle pressioni; verifica stato della rete; verifica stato delle connessioni elettriche; controllo tarature dei rilevatori e simulazione d'intervento; verifica stato di carica delle batterie, ecc.. Procedere nell'esecuzione delle attività di manutenzione applicando le misure di prevenzione sopra indicate
Elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> - Apporre adeguata segnaletica di avvertimento lavori in corso, con particolare riferimento al punto di sezionamento elettrico al fine di evitare un accidentale ripristino della tensione da parte di altro personale diverso dall'interventista. - Durante l'installazione di interruttori, centraline, ecc. non lavorare con impianto elettrico sotto tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in efficienza. Non vanno realizzati collegamenti di fortuna (a sbarre, morsetti di interruttori, contattori, relè, ecc.) - Usare solo apparecchiature elettriche portatili efficienti ed adeguate all'ambiente in cui sono utilizzate (attrezzatura di tipo a doppio isolamento; cavo di alimentazione integro). Non eseguire interventi (riparazioni, sostituzioni) su parti in tensione. A fronte di anomalie di natura elettrica, avvertire il preposto affinché faccia intervenire personale competente. - Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti. - Fare uso di lampade portatili alimentati a bassa tensione. - Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.
Rischi di diversa natura e gravità nell'uso delle attrezzature. Contatto con organi in movimento	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare che le protezioni agli organi in movimento siano conformate in modo idoneo e poste in essere. - E' fatto divieto di rimuovere predette protezioni senza avere prima avere disattivato l'impianto (alimentazione elettrica). <p>Lavori su apparecchiature accoppiate a motori o dispositivi elettrici: Prima di iniziare l'intervento verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia stata tolta tensione; - sia stato interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione; - è stato chiuso a chiave il quadro elettrico di riferimento; - è stato esposto il cartello "lavori in corso, non effettuare manovre. - Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature. - Mettere a disposizione dei lavoratori utensili e macchine adeguati al lavoro da svolgere ed idonei ai fini della sicurezza e salute. Accertarsi del buono stato di conservazione e di efficienza degli utensili e delle attrezzature.
Inalazione, contatto cutaneo con polveri.	- Per le polveri utilizzare maschere filtranti almeno FFP1, occhiali, idoneo abbigliamento e copricapo.

CAPITOLO IV - PROCEDURE DI LAVORO

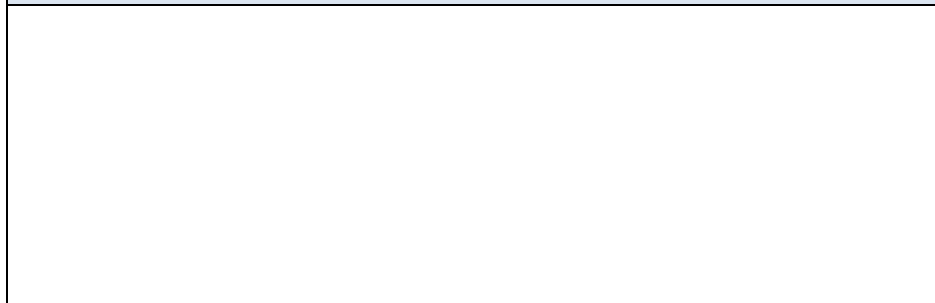
LAVORAZIONI IN CAVEDI E VANI TECNICI	<input checked="" type="checkbox"/> permesso di lavoro sempre obbligatorio	Procedura di lavoro	1												
Foto	Descrizione														
	Lavorazioni in cavedi tecnici e locali di manutenzione e ispezione di sistemi impiantistici.														
	Rischi														
	<table border="0"> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto</td> <td><input type="checkbox"/> Urti, traumi</td> <td><input type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale</td> <td><input type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni</td> <td><input type="checkbox"/> incendio, esplosione</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisorie</td> <td><input type="checkbox"/> Schiacciamento</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione</td> <td><input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> </table>			<input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> Urti, traumi	<input type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale	<input type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni	<input type="checkbox"/> incendio, esplosione	<input type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisorie	<input type="checkbox"/> Schiacciamento	<input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> Urti, traumi	<input type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni													
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale	<input type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni	<input type="checkbox"/> incendio, esplosione													
<input type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisorie	<input type="checkbox"/> Schiacciamento													
<input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature	<input type="checkbox"/> Altro:													
Misure di prevenzione e protezione															
Procedura di lavoro	<table border="0"> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Delimitazioni/recinzioni</td> <td><input type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls</td> <td><input type="checkbox"/> Rete plastica arancione</td> <td><input type="checkbox"/> Teli in PVC</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Cartongessi</td> <td><input type="checkbox"/> Cavalletti</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> <td><input type="checkbox"/> Coni</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> </table>			<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazioni/recinzioni	<input type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls	<input type="checkbox"/> Rete plastica arancione	<input type="checkbox"/> Teli in PVC	<input type="checkbox"/> Cartongessi	<input type="checkbox"/> Cavalletti	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Coni	<input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:
<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazioni/recinzioni	<input type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls	<input type="checkbox"/> Rete plastica arancione	<input type="checkbox"/> Teli in PVC												
<input type="checkbox"/> Cartongessi	<input type="checkbox"/> Cavalletti	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Coni												
<input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Altro:												
 <ol style="list-style-type: none"> Dotarsi di permesso di lavoro Interdire l'area di lavoro e posizionare idonea segnaletica Installare il trabattello come da libretto d'uso e manutenzione in relazione alla quota di lavoro Montare gli stabilizzatori come indicato nel libretto A seconda di quanto indicato e della quota di lavoro assicurarsi che non sia necessario un ulteriore ancoraggio a parete Dotarsi dei DPI anticaduta e salire sull'opera provvisoria Eseguire la lavorazione Solo ove sia impossibile installare e stabilizzare il trabattello come da libretto di uso e manutenzione è possibile utilizzare ancoraggi certificati (tipo tractel doorfix) <p>Il lavoratore</p>	<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> Per lavori di lieve entità senza produzione di polveri (ad es. pulizia vetrate o sostituzione lampadine) è sufficiente il nastro bianco-rosso altrimenti installare rete plastica o teli in PVC Protezione contro la caduta dall'alto <table border="0"> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Ponteggio di servizio</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Trabattello</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi certificati</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Linea vita esistente</td> <td><input type="checkbox"/> Linea vita temporanea</td> <td><input type="checkbox"/> Dispositivo a corpo morto</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Parapetto mobile</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Scale a castello</td> <td><input type="checkbox"/> Altro:</td> </tr> </table> Le scale a castello e i trabattelli dovranno essere ove necessario ancorate ad ancoraggi certificati fissati alle pareti. Qualora non sia possibile utilizzare trabattelli stabilizzati o ancorati occorre utilizzare DPI anticaduta e barre di ancoraggio da applicare alle porte (tipo tractel doorfix) e aperture o dispositivi a corpo morto. Dotarsi di permesso di lavoro. 			<input checked="" type="checkbox"/> Ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Trabattello	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi certificati	<input type="checkbox"/> Linea vita esistente	<input type="checkbox"/> Linea vita temporanea	<input type="checkbox"/> Dispositivo a corpo morto	<input type="checkbox"/> Parapetto mobile	<input checked="" type="checkbox"/> Scale a castello	<input type="checkbox"/> Altro:			
<input checked="" type="checkbox"/> Ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Trabattello	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi certificati													
<input type="checkbox"/> Linea vita esistente	<input type="checkbox"/> Linea vita temporanea	<input type="checkbox"/> Dispositivo a corpo morto													
<input type="checkbox"/> Parapetto mobile	<input checked="" type="checkbox"/> Scale a castello	<input type="checkbox"/> Altro:													

- a. lavora solo se ha a disposizione una postazione sicura e adeguata.
 - b. Se manca un ponteggio sicuro (stabilizzato e ancorato ove necessario come da libretto), chiede al superiore cosa fare.
 - c. Non lavora in prossimità dei lati aperti con rischio di caduta senza DPI anticaduta e ancoraggi certificati e comunque senza essere stato incaricato dal preposto
- Il preposto**
- a. Fa in modo che sul posto di lavoro ci siano adeguate attrezzature di lavoro. È vietata qualsiasi soluzione improvvisata
 - b. Per i lavori in altezza fa montare un ponteggio/ponte su ruote stabilizzato e ancorato alle pareti ove necessario. Se non è possibile predispone ancoraggi certificati e si dota di permesso di lavoro.
 - c. Fa in modo che sul posto sia disponibile il materiale necessario per la messa in sicurezza dei lati aperti. In assenza di dispositivi certificati o di permesso di lavoro interrompe le lavorazioni



PULIZIA VETRI E INFISSI	<input type="checkbox"/> permesso di lavoro sempre obbligatorio	Procedura di lavoro	2
--------------------------------	---	----------------------------	----------

Foto	Descrizione		
-------------	--------------------	--	--



Lavorazioni di pulizia delle vetrate interne ed esterne mediante utilizzo di opere provvisoriale, pulizia dei cassonetti delle tapparelle, delle veneziane e infissi, manutenzione reti antipicchio.

Rischi

- | | | |
|---|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Caduta dall'alto | <input type="checkbox"/> Urti, traumi | <input type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale | <input type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni | <input type="checkbox"/> incendio, esplosione |
| <input type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo | <input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisoriale | <input type="checkbox"/> Schiacciamento |
| <input type="checkbox"/> Elettrocuzione | <input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature | <input type="checkbox"/> Altro: |

Misure di prevenzione e protezione

- | | | | |
|--|---|--|---------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Delimitazioni/recinzioni | <input type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls | <input type="checkbox"/> Rete plastica arancione | <input type="checkbox"/> Teli in PVC |
| <input type="checkbox"/> Cartongessi | <input type="checkbox"/> Cavalletti | <input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Coni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso | <input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Altro: | <input type="checkbox"/> Altro: |

- Note:**
- Per lavori di lieve entità senza produzione di polveri (ad es. pulizia vetrate o sostituzione lampadine) è sufficiente il nastro bianco-rosso altrimenti installare rete plastica o teli in PVC
 - Protezione contro la caduta dall'alto

<input checked="" type="checkbox"/> Ponteggio di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> Trabattello	<input checked="" type="checkbox"/> Ancoraggi certificati
<input type="checkbox"/> Linea vita esistente	<input type="checkbox"/> Linea vita temporanea	<input type="checkbox"/> Dispositivo a corpo morto
<input type="checkbox"/> Parapetto mobile	<input checked="" type="checkbox"/> Scale a castello	<input type="checkbox"/> Altro:
 - Note:**
 - Le scale a castello e i trabattelli dovranno essere ancorate ad ancoraggi certificati fissati alle pareti siccome, visti gli spazi stretti, è impossibile utilizzare le opere provvisoriale con gli stabilizzatori completamente estesi in relazione all'altezza delle stesse.
 - Qualora non sia possibile utilizzare trabattelli stabilizzati o ancorati occorre utilizzare DPI anticaduta e barre di ancoraggio da applicare alle porte (tipo tractel doorfix) e aperture o dispositivi a corpo morto. In questo caso occorre dotarsi di **permesso di lavoro**.

Procedura di lavoro

<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Delimitare l'area con nastro bianco-rosso 2. Installare l'opera provvisoriale come da libretto d'uso e manutenzione in relazione alla quota di lavoro 3. Montare gli stabilizzatori come indicato nel libretto 4. A seconda di quanto indicato e della quota di lavoro assicurarsi che non sia necessario un ulteriore ancoraggio 5. Dotarsi se necessario dei DPI anticaduta e salire sull'opera provvisoriale 6. Eseguire la lavorazione 7. Solo ove sia impossibile installare e stabilizzare il trabattello come da libretto di uso e manutenzione è possibile utilizzare ancoraggi certificati (tipo tractel doorfix) previo ottenimento del permesso di lavoro

8. Per la manutenzione delle reti antipicco occorre ancorarsi con ancoraggi certificati oppure operare dal basso mediante cestello (solo operatori formati e addestrati dotati di DPI anticaduta) posizionato e stabilizzato come da libretto. Obbligo di dotarsi di **permesso di lavoro**

Il lavoratore

- a. lavora solo se ha a disposizione una postazione sicura e adeguata.
- b. Se manca un ponteggio sicuro (stabilizzato e ancorato ove necessario come da libretto), chiede al superiore cosa fare.
- c. Non lavora in prossimità dei lati aperti con rischio di caduta senza DPI anticaduta e ancoraggi certificati e comunque senza essere stato incaricato dal preposto

Il preposto

- a. Fa in modo che sul posto di lavoro ci siano adeguate attrezzature di lavoro. È vietata qualsiasi soluzione improvvisata
- b. Per i lavori in altezza fa montare un ponteggio/ponte su ruote stabilizzato e ancorato alle pareti ove necessario. Se non è possibile predispone ancoraggi certificati e si dota di permesso di lavoro.
- c. Fa in modo che sul posto sia disponibile il materiale necessario per la messa in sicurezza dei lati aperti.
- d. In assenza di dispositivi sicuri e certificati o di permesso di lavoro interrompe le lavorazioni



SGOMBERO NEVE	<input type="checkbox"/> permesso di lavoro sempre obbligatorio	Procedura di lavoro	3
----------------------	---	----------------------------	----------

Foto	Descrizione
-------------	--------------------

Lavorazioni di sgombero neve e spargimento sale nel cortile e negli eseguiti con mezzi (bobcat, trattori, trattorini) o con attrezzature manuali (lama o spazzaneve su motocoltivatore)

Rischi

<input type="checkbox"/> Caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, traumi	<input checked="" type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni
<input type="checkbox"/> Caduta di materiale	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni	<input type="checkbox"/> incendio, esplosione
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo	<input type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Schiacciamento
<input type="checkbox"/> Elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature	<input checked="" type="checkbox"/> Investimento

Misure di prevenzione e protezione

<input checked="" type="checkbox"/> Delimitazioni/recinzioni		
<input type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls	<input type="checkbox"/> Rete plastica arancione	<input type="checkbox"/> Teli in PVC
<input type="checkbox"/> Cartongessi	<input type="checkbox"/> Cavalletti	<input type="checkbox"/> Coni
<input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso	<input checked="" type="checkbox"/> Segnalatori neve	<input type="checkbox"/> Altro:

Note:

- Segnalare preventivamente muretti, marciapiedi, manufatti (es. armadi contatori, panchine, ecc...), alberature, ecc... che possano interferire con i lavori
- Per i lavori nel piazzale con accesso da via Boldrini, vista l'interferenza con le ambulanze, è necessario dotarsi di **permesso di lavoro**.

<input type="checkbox"/> Protezione contro la caduta dall'alto		
<input type="checkbox"/> Ponteggio di servizio	<input type="checkbox"/> Trabattello	<input type="checkbox"/> Ancoraggi certificati
<input type="checkbox"/> Linea vita esistente	<input type="checkbox"/> Linea vita temporanea	<input type="checkbox"/> Dispositivo a corpo morto
<input type="checkbox"/> Parapetto mobile	<input type="checkbox"/> Scale a castello	<input type="checkbox"/> Altro:

Note:

Procedura di lavoro



- 1. Allestimento protezioni a terra e verifica opere provvisoriale:
 - Allestimento di percorsi e delimitazioni per limitare al massimo le interferenze con gli addetti alle altre lavorazioni e verifica dell'integrità ed efficienza delle opere provvisoriale (ad es. parapetti e protezioni per aperture).
 - Delimitazione e interdizione delle aree con pericolo per i mezzi d'opera.
 - Delimitazione e segnalazione preventiva, ove necessario, della presenza di manufatti nascosti (muretti, marciapiedi, cordili, ecc...), alberature e sottoservizi (tombini, fossi, ecc...) che possano causare l'instabilità o il ribaltamento del mezzo.
 - Delimitazione aree a bordo strada come da codice della strada.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazioni aree di azione delle macchine e aree a rischio caduta neve/ghiaccio dall'alto. <p>2. Controllo preventivo dei mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ dell'efficienza dei dispositivi, delle luci di ingombro, lampeggianti, pneumatici idonei e catene di scorta ▪ mezzi omologati, revisionati ed in regola per la circolazione stradale, conformi al codice della strada e forniti di libretti di uso e manutenzione <p>3. Dotarsi di indumenti ad alta visibilità e di abiti da lavoro di protezione dal freddo</p> <p>4. Lo sgombero della neve deve avvenire con lama a raso del piano viabile ed a velocità tale da consentire l'asportazione della massa nevosa depositata senza produrre danni alla pavimentazione stradale, alle attrezzature, alla segnaletica ed alle infrastrutture installate lungo la strada.</p> <p>5. Non trasportare soggetti terzi non autorizzati sui mezzi durante gli interventi.</p> <p>6. I mezzi dovranno essere, inoltre, dotati di fari posizionati in modo da ridurre al minimo le zona d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando, nel contempo, l'abbagliamento.</p> <p>7. Per lavorazioni nel piazzale di via Boldrini, vista l'interferenza con le ambulanze è necessario dotarsi del permesso di lavoro.</p> <p>Il lavoratore</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Lavora controlla preventivamente l'efficienza dei dispositivi della macchina e segnala al preposto eventuali anomalie. Nel caso di anomalie non inizia il lavoro. b. Verifica che siano poste in atto le necessarie delimitazioni e si dota dei necessari DPI c. Si attiene a quanto stabilito dal libretto di uso e manutenzione della macchina d. Opera comunque a passo d'uomo adoperando i segnali luminosi di ingombro e sonori, le luci di emergenza e segnalazione ove presenti. e. Non rimuove i carter di protezione né gli altri dispositivi di sicurezza della macchina e si mantiene lontano da organi in movimento. f. In caso ravvisi interferenze con personale della struttura e/o utenti interrompe le lavorazioni. <p>Il preposto</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Fa in modo che le macchine e i loro dispositivi di segnalazione e sicurezza siano mantenute in perfetta efficienza. b. Fa presporre le idonee delimitazioni e si dota ove necessario del permesso di lavoro. c. Interrompe le lavorazioni qualora ravvisi interferenze con mezzi, personale della struttura o utenti. 															
<p>INTERFERENZE CON ATTIVITA' IN CORSO</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> permesso di lavoro sempre obbligatorio</p>	<p>Procedura di lavoro</p>	<p>4</p>												
<p>Foto</p>	<p>Descrizione</p> <p>Interventi di manutenzione che prevedono lavorazioni nei corridoi, atri e sale d'aspetto</p> <p>Rischi</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> Caduta dall'alto</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Urti, traumi</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni</td> <td><input type="checkbox"/> incendio, esplosione</td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisoriale</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> Schiacciamento</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Elettrocuzione</td> <td><input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature</td> <td><input type="checkbox"/> Investimento</td> </tr> </table> <p>Misure di prevenzione e protezione</p>			<input type="checkbox"/> Caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, traumi	<input checked="" type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni	<input type="checkbox"/> incendio, esplosione	<input checked="" type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Schiacciamento	<input type="checkbox"/> Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature	<input type="checkbox"/> Investimento
<input type="checkbox"/> Caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, traumi	<input checked="" type="checkbox"/> Rumore, vibrazioni													
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiale	<input checked="" type="checkbox"/> Tagli, ferite, abrasioni	<input type="checkbox"/> incendio, esplosione													
<input checked="" type="checkbox"/> Caduta in piano, inciampo	<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo opere provvisoriale	<input checked="" type="checkbox"/> Schiacciamento													
<input type="checkbox"/> Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> Utilizzo mezzi/attrezzature	<input type="checkbox"/> Investimento													

Tutti i lavori che si svolgono nei corridoi, altri e sale d'aspetto, dovranno essere eseguiti prestando la massima attenzione alla interferenza con l'attività sanitaria. Pertanto si prescrive di:

- Concordare con il responsabile della struttura quando eseguire le lavorazioni previste nella fase, individuando i periodi di minor afflusso di utenti così da ridurre al minimo le interferenze;
- Delimitare l'area di intervento con transenne in plastica o similari;
- Apporre appositi cartelli di avvertimento del pericolo e predisporre la presenza di un addetto a terra che coordini i flussi pedonali.



addetto a terra che coordina l'attività del collega sul trabattello e il flusso di utenti che transitano nei pressi dell'area di lavoro, obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità.

Procedura di lavoro



NB: le procedure indicate possono essere sostituite con altre procedure operative da parte delle imprese ma dovranno essere approvate dai responsabili.

Per gli interventi di manutenzione che prevedono l'occupazione di aree all'interno del presidio, l'impresa dovrà:

- delimitare opportunamente le aree di intervento;
- concordare con il responsabile dei lavori gli orari di esecuzione degli interventi in presenza di interferenza con l'attività sanitaria

- Delimitazioni/recinzioni
- | | | |
|---|--|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Rete metallica su basi cls | <input type="checkbox"/> Rete plastica arancione | <input type="checkbox"/> Teli in PVC |
| <input type="checkbox"/> Cartongessi | <input checked="" type="checkbox"/> Cavalletti | <input type="checkbox"/> Coni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Nastro bianco-rosso | <input type="checkbox"/> Segnalatori neve | <input type="checkbox"/> Altro: |

Note:

- *Interdire le aree a rischio caduta dall'alto con recinzioni invalicabili o chiusura aperture e accesso consentito con chiavi a solo personale dotato di permesso di lavoro.*

- Protezione contro la caduta dall'alto
- | | | |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Ponteggio di servizio | <input checked="" type="checkbox"/> Trabattello | <input type="checkbox"/> Ancoraggi certificati |
| <input type="checkbox"/> Linea vita esistente | <input type="checkbox"/> Linea vita temporanea | <input type="checkbox"/> Dispositivo a corpo morto |
| <input type="checkbox"/> Parapetto mobile | <input type="checkbox"/> Scale a castello | <input type="checkbox"/> Altro: |

Note:

I lavoratori devono essere sempre protetti dalla caduta dall'alto mediante DPC o DPI anticaduta (in tal caso gli operatori devono essere formati DPI III cat.)

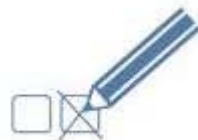
Regole sempre valide per manutentori

**Pianificazione****Lavoratore:**

utilizzo il mio knowhow per eseguire il lavoro in sicurezza.

Preposto: valuto i rischi correlati alle lavorazioni che dovranno essere eseguite e pianifico i lavori

- 1 Valutare i rischi
- 2 Stabilire le misure di prevenzione e protezione
- 3 Stabilire ruoli e responsabilità
- 4 Selezionare il personale adeguato utilizzo il mio knowhow per eseguire il lavoro in sicurezza.

**Attenersi al programma****Lavoratore:**

seguo il programma definito, uso le attrezzature di lavoro e i DPI. Sospendo le lavorazioni e informo il preposto in caso di situazioni rischiose.

Preposto: richiedo ai lavoratori di rispettare il programma e intervengo in caso di non conformità o comportamenti sbagliati. Verifico che le prescrizioni sulla sicurezza vengano rispettate.

- 1 Pianificare il lavoro
- 2 Lavorare in condizioni di sicurezza
- 3 Ripristino condizioni al termine dei lavori

**Sicurezza degli impianti****Lavoratore:**

prima di eseguire qualsiasi lavoro seziono le fonti di energia e i flussi di materiali mettendo in sicurezza i quadri con apposito lucchetto.

Preposto: controllo la presenza dei dispositivi di blocco e isolamento delle linee e il loro corretto utilizzo.

- 1 Sezionare l'impianto e metterlo in sicurezza (lucchetto)
- 2 Evidenziare i blocchi mediante apposita segnaletica

**Attenzione alle energie residue****Lavoratore:**

interrompo le lavorazioni in caso di energie residue pericolose (es. carico sospeso). Su impianti attivi intervengo solo se sono presenti adeguati dispositivi di sicurezza per l'esercizio particolare e se sono in possesso di formazione e addestramento adeguati.

Preposto: dispongo affinché vengano messe in sicurezza le energie residue. Autorizzo lavori su impianti in funzione solo se sono presenti adeguati dispositivi di sicurezza per l'esercizio particolare da parte di personale formato e addestrato.

Mettere in sicurezza le energie residue
Mettere in sicurezza i carichi (stabilizzatori completamente estesi)

**Attenzione alla caduta dall'alto****Lavoratore:**

interrompo la lavorazione se verifico un rischio di caduta dall'alto e lavoro solo se ho a disposizione le attrezzature adeguate.

Preposto: nei lavori in quota pianifico gli accessi e le modalità di lavoro in sicurezza.

- 1 Piattaforme di lavoro fisse con parapetto
- 2 Dispositivo mobile per vari usi (se non c'è piattaforma fissa)
- 3 Scale portatili (solo se non c'è una valida alternativa e se altezza di caduta < 5 m)
- 4 DPI anticaduta (lavori di breve durata se non è possibile applicare altre misure, solo personale formato)

**Tecnici qualificati per lavori elettrici****Lavoratore:**

interrompo la lavorazioni se verifico un rischio elettrico.

Preposto: impiego solo personale specializzato e autorizzato.

- 1 Rivolgersi ad autorizzati
- 2 Maneggiare in Sicurezza gli apparecchi e gli impianti elettrici (usare solo dotati di salvavita, verificare l'IP)
- 3 In caso di difetti o anomalie su apparecchi e macchinari spegnerli subito e segnalare il problema al superiore.

**Attenzioni a incendi ed esplosioni****Lavoratore:**

nelle zone a rischio di esplosione (zone ex) o con pericolo d'incendio eseguo la manutenzione solo dopo l'autorizzazione del preposto.

Preposto: collaboro con RSPP aziendali nella definizione delle misure di prevenzione e protezione contro incendio ed esplosione.

- 1 Evitare il pericolo di esplosione (nell'uso di attrezzature elettriche, liquidi infiammabili, gas, vapori e polveri infiammabili)
- 2 Coordinare i lavori (permesso di lavoro)
- 3 Limitare la proiezione di scintille o schizzi
- 4 Evitare il pericolo d'incendio

**Attenzione agli spazi confinati****Lavoratore:**

lavoro in spazi confinati solo se autorizzato e se sono presenti dispositivi di sicurezza adeguati (ventilatore di aspirazione, misurazione delle sostanze tossiche, sorveglianza da parte di una seconda persona).

Preposto: faccio in modo che negli spazi ristretti lavori solo chi è ben formato e addestrato. Fornisco le necessarie attrezzature e i mezzi di soccorso.

- 1 Ventilare adeguatamente gli spazi ristretti (per esempio con ventilatori portatili).
- 2 Garantire sorveglianza all'esterno
- 3 Coordinamento (permesso di lavoro)

CAPITOLO V - SCHEDA II-2 - ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Scheda II-2 - Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipo di intervento	Rischi individuati

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

--

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera (sottoscheda II.3)	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare Periodicità	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare Periodicità	
Impianti di alimentazione e di scarico	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	
	Informazioni necessarie per pianificarne la	

	realizzazione in sicurezza		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare		
	Periodicità		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste		
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare		
	Periodicità		
Igiene sul lavoro	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste		
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare		
	Periodicità		
Interferenze e protezione terzi	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste		
	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza		
	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza		
	Verifiche, controlli e manutenzioni da effettuare		
	Periodicità		

CAPITOLO VI - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO E AUTORIZZAZIONI	Nome e cognome	Dipartimento Tecnico Patrimoniale		c/o U.O.S.P.E.A	
	Indirizzo	Via Altura 7 Bologna			
	Telefono	051 6225132			
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				

Scheda III-2 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
--------------------------------	--	--------------------	--------------------------------------	------

PROGETTO ESECUTIVO	Nome e cognome	Dipartimento Tecnico Patrimoniale		c/o U.O.S.P.E.A	
	Indirizzo	Via Altura 7 Bologna			
	Telefono	051 6225132			
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				

Scheda III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI ELETTRICI	Nome e cognome	Dipartimento Tecnico Patrimoniale		c/o U.O.S. Impianti Elettrici	
	Indirizzo	Via Altura 7 Bologna			
	Telefono	051 6225132			
PROGETTO ESECUTIVO IMPIANTI MECCANICI	Nome e cognome	Dipartimento Tecnico Patrimoniale		c/o U.O.S. Impianti Meccanici	
	Indirizzo	Via Altura 7 Bologna			
	Telefono	051 6225132			
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				
	Nome e cognome				
	Indirizzo				
	Telefono				